



ALLEGATO B – RELAZIONE SULL’ATTIVITÀ SVOLTA NELL’ANNO 2022



CAPITOLO 1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

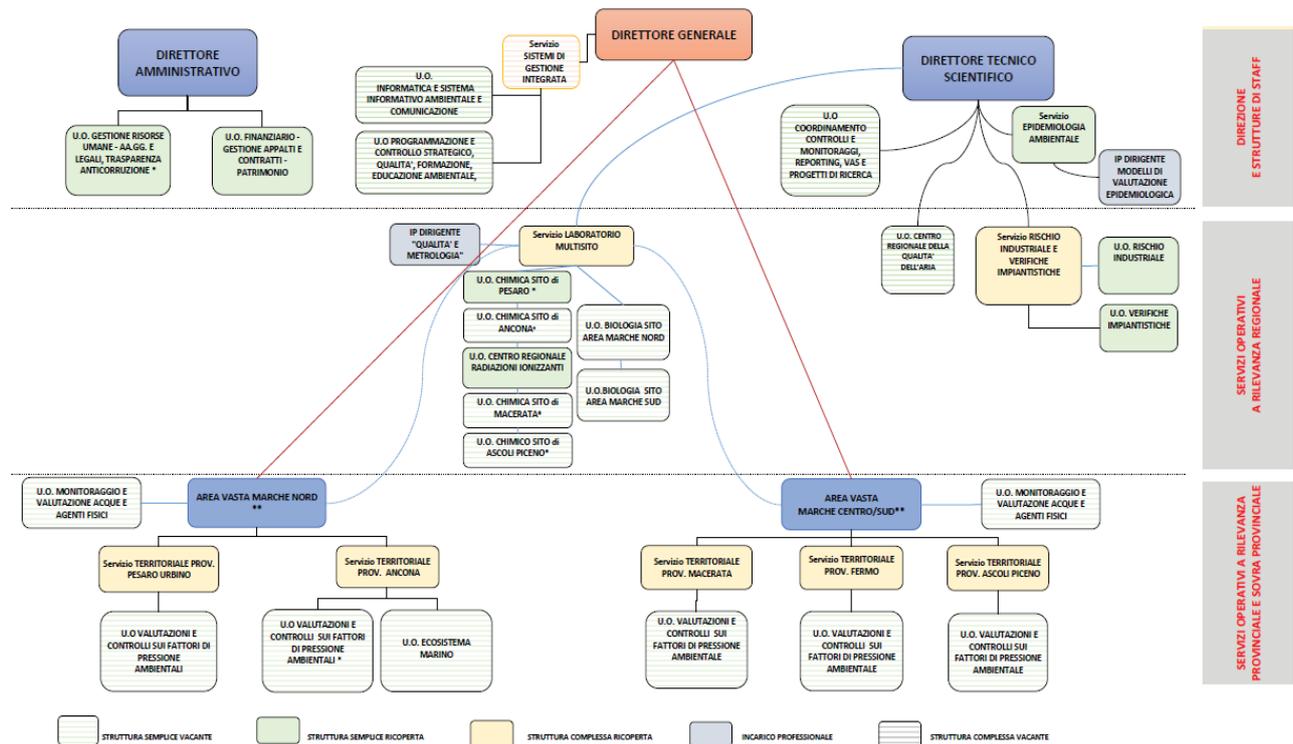
1.1 Il modello organizzativo

L'assetto organizzativo dell'Agenzia è stato approvato con la DGRM n. 1162 del 3/8/2020 recepita con DDG n. 23 del 12/2/2021.

La disciplina di funzionamento dell'Agenzia e il suo modello organizzativo sono reperibili al seguente collegamento:

[https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/All1dgrRegolamento%20\(1\).pdf](https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/All1dgrRegolamento%20(1).pdf)

ARPA Marche risulta contraddistinta dalla seguente macrostruttura corrispondente agli incarichi di diverso livello dirigenziale previsti e organizzati in tre macro-segmenti la "Direzione e strutture di staff", i "Servizi operativi a rilevanza regionale" e i "Servizi operativi a rilevanza provinciale o di area vasta".



La seguente tabella mostra il numero e la tipologia di aree di livello dirigenziale rispetto agli assetti organizzativi pregressi. È evidente la progressiva riduzione del numero di figure dirigenziali.

	Tipologia di strutture dirigenziali	Ante 2016	DGRM 2016	Nuovo assetto	Variazione	%
TOTALI	Servizi (Strutture complesse)		15	9	-6	-40
	Unità Operative (Strutture semplici)		20	23	3	15
	IPAS		5	2	-3	-60
	TOTALE ARPAM	50	40	34	-6	-15
	Rapporto Unità Operative/Servizi		1,33	2,56	1,22	92

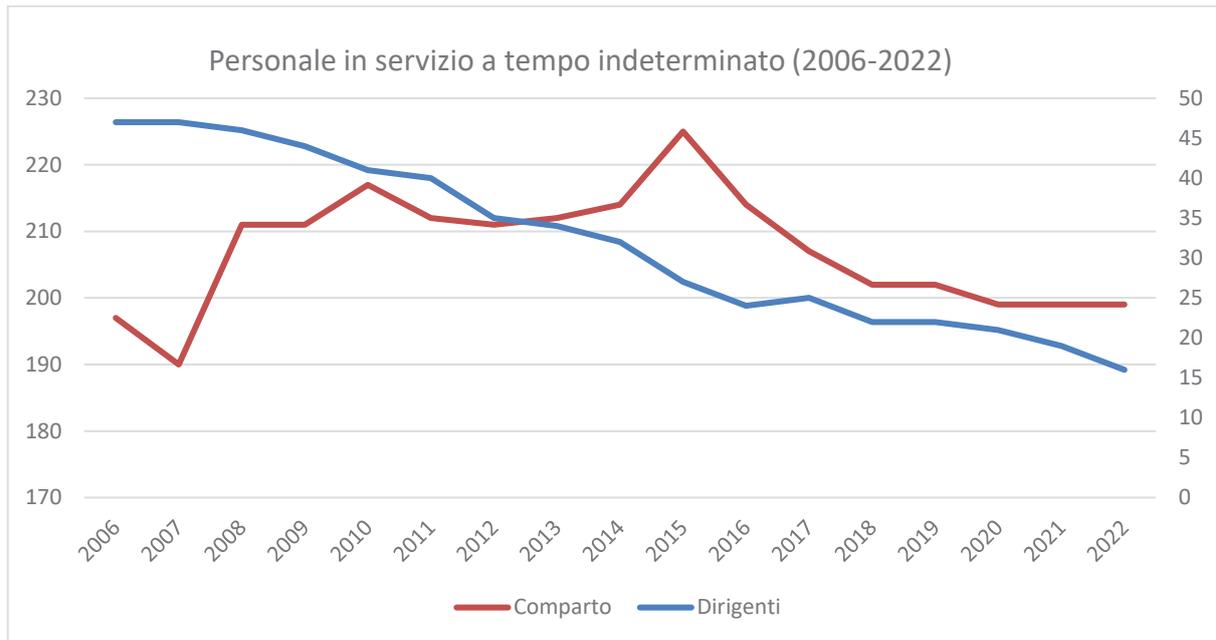


1.2 Il personale in servizio

Al 31 dicembre 2022, in ARPA Marche erano in servizio 215 dipendenti a tempo indeterminato, dei quali 199 del comparto e 16 dirigenti. Oltre alle unità a tempo indeterminato alla medesima data erano in servizio 10 dipendenti a tempo determinato dei quali 9 del comparto e 1 dirigente.

Profili professionali	Cat.	Personale in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2022
RUOLO SANITARIO		28
Dirigente Medico	Dir	1
Dirigente Biologo	Dir	0
Dirigente Chimico	Dir	2
Dirigente Fisico	Dir	0
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - Tecnico prevenzione ambiente	Ds	8
Collaboratore Professionale Sanitario -Tecnico prevenzione ambiente	D	17
RUOLO PROFESSIONALE		0
Dirigente Ingegnere	Dir	0
RUOLO TECNICO		154
Dirigente Ambientale	Dir	11
Dirigente Analista	Dir	1
Collaboratore Tecnico Professionale Esperto	Ds	1
Collaboratore Tecnico Professionale	D	100
Assistente Tecnico	C	28
Programmatore	C	1
Operatore Tecnico Specializzato Esperto	C	1
Operatore Tecnico Specializzato	Bs	0
Operatore Tecnico	B	10
Ausiliario Specializzato	A	1
RUOLO AMMINISTRATIVO		33
Dirigente Amministrativo	Dir	1
Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto	Ds	3
Collaboratore Amministrativo Professionale	D	5
Assistente Amministrativo	C	12
Coadiutore Amministrativo Esperto	Bs	4
Coadiutore Amministrativo	B	8
TOTALI		215
Dirigenti		16
Comparto		199

Nel seguente grafico è riportato l'andamento delle unità di personale in servizio con distinta evidenza del personale dirigente e di quello del comparto. Risulta una costante e marcata riduzione delle unità con qualifica dirigenziale nell'intervallo 2006-2022 (il riferimento è l'asse verticale di destra) che sono passate da 47 a 16 con una riduzione del 66% mentre il personale del comparto a tempo indeterminato è rimasto sostanzialmente stabile (da 187 a 199 dipendenti).



Si evidenzia che dal 2020 il numero dei dirigenti (sia a tempo indeterminato che determinato) si è ridotto passando da 21 nel 2020 a 16 nel 2022 (-24%) con un conseguente aumento del rapporto personale del comparto e dirigenti che è passato da 9,5 a 12,4. Questo rapporto risulta tra i più alti nell'ambito del sistema delle agenzie per la protezione ambientale.

In relazione alla distribuzione rispetto al genere il numero e la quota percentuale di donne e uomini sono riportati nella seguente tabella (dati riferiti a tutto il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2022).

PERSONALE	DIRIGENZA	QUOTA	COMPARTO	QUOTA	TOTALE
MASCHI	10	58,82%	82	40,50%	92
FEMMINE	7	41,18%	126	59,50%	134
TOTALE	17		208		225
DIRIGENZA	PTA		SAN		TOTALE
MASCHI	7	50,00%	3	100,00%	10
FEMMINE	7	50,00%	0	0,00%	7
TOTALE	14		3		17

La quota delle donne è prevalente nell'ambito del comparto mentre nell'area della dirigenza prevale di tre unità il numero dei maschi. Nella seguente tabella è riportata la distribuzione per genere all'interno del personale del comparto alla data del 31/12/2022.

COMPARTO	A	QUOTA	B	QUOTA	BS	QUOTA	C	QUOTA	D	QUOTA	DS	QUOTA	TOTALI
MASCHI	0	0%	4	22%	0	0%	24	49%	49	40%	5	42%	82
FEMMINE	1	100%	14	78%	4	100%	25	51%	75	60%	7	58%	126
TOTALE	1		18		4		49		124		12		208

Uno degli effetti della progressiva riduzione del personale, oltre alla perdita di specifiche professionalità, è stato anche un progressivo invecchiamento degli effettivi in servizio, giacché non vi sono state per numerosi anni nuove assunzioni e, pertanto, il personale uscito non è stato sostituito (dati riferiti al personale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2022).



**ARPA Marche ha un'età elevata dei propri dipendenti:
in media 50,97 anni
e per i soli dirigenti si sale a 52,12 anni**

CATEGORIA		N. ADDETTI	ETÀ MEDIA
COMPARTO	Cat. A	1	58,8
	Cat. B	18	56.20
	Cat. Bs	4	54.73
	Cat. C	42	49.50
	Cat. D	122	49.92
	Cat. Ds	12	57.46
DIRIGENZA		16	52.12
Totale			al 31 dicembre 2022

Di seguito si riporta la distribuzione dei titoli di studio con riferimento alla personale del comparto con riferimento alla categoria di appartenenza e al genere (è considerato il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2022).

CATEGORIA		OBBLIGO	DIPLOMA	LAUREA	TRIENN.	QUINQ.	TOTALI
A	M						0
	F	1					1
TOTALI		1	0	0	0	0	1
B	M	2	1	1		1	4
	F	9	3	2		2	14
TOTALI		11	4	3		3	18
BS	M						0
	F	2	2				4
TOTALI		2	2				4
C	M	1	17	6	2	4	24
	F	2	15	8	6	2	25
TOTALI		3	32	14	8	6	49
D	M		9	40	6	34	49
	F		9	66	4	62	75
TOTALI		0	18	106	10	96	124
DS	M		3	2	1	1	5
	F		3	4	1	3	7
TOTALI		0	6	6	2	4	12
TOTALE GENERALE		17	62	129	20	109	208
QUOTA		8%	30%	62%	16%	84%	

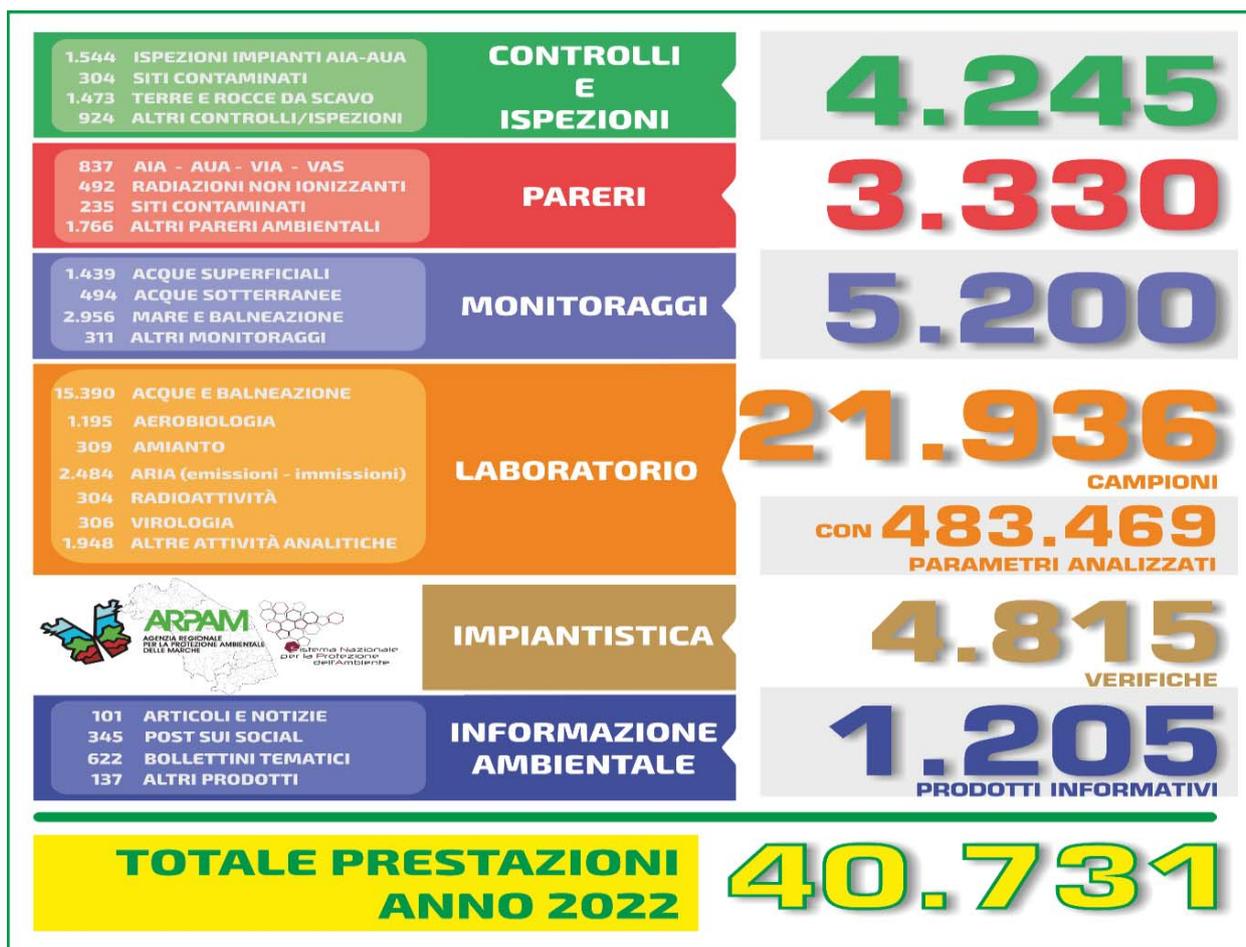


CAPITOLO 2 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI

2.1 Il contesto normativo e operativo di riferimento

L'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 di Istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), comporta la modifica della L.R. 60/1997 per adeguarne i contenuti alle nuove disposizioni, e ha reso necessario un forte impegno della Direzione dedicato a introdurre e consolidare nuovi processi definiti dal catalogo delle prestazioni SNPA come elemento di strutturazione dell'attività dell'Agenzia nelle varie tematiche ambientali. Dall'altro lato la costante evoluzione della normativa ambientale comporta un progressivo sforzo di adeguamento e riprogrammazione sia delle attività che delle strutture dell'agenzia

La seguente scheda riassume le prestazioni fornite da ARPA Marche nel 2022 riepilogandole per macro-categorie omogenee. La rilevazione è stata condotta coinvolgendo le diverse aree organizzative dell'Agenzia e assicurando omogeneità nei criteri di quantificazione delle prestazioni.



Nella tabella seguente è riportata una sintesi dell'attività svolta nel 2022 in riferimento alle principali funzioni di competenza dell'Agenzia mettendola a confronto con i livelli conseguiti nei due anni precedenti.

Attività	2020	2021	2022	VAR 2022/2021	VAR 2022/2020
Controlli e ispezioni	2.236	2.777	4.245	52,9%	89,8%
Pareri	3.343	4.433	3.330	-24,9%	-0,4%
Monitoraggi	4.791	4.255	5.200	22,2%	8,5%
Analisi di laboratorio	18.914	22.701	21.936	-3,4%	16,0%
Verifiche impiantistiche	5.806	5.804	4.815	-17,0%	-17,1%
Totale generale	35.090	39.970	39.526	-1,1%	12,6%
Parametri analizzati	402.406	500.330	483.469	-3,4%	20,1%



Nella seguente tabella sono esposti i dati analitici dell'attività svolta nel 2022 dai Servizi a valenza territoriale raggruppate per Controlli/Ispezioni, Pareri, Monitoraggi-Campionamenti (Tabella 1a).

Tabella 1a. Numero di prestazioni per Controlli/Ispezioni (A), Pareri (B) e Monitoraggi-Campionamenti (C) - Anno 2022

A) CONTROLLI/ISPEZIONI	PESARO	ANCONA	MACERATA	FERMO	ASCOLI	SERVIZI A VALENZA REGIONALE	TOT.
AIA	35	41	40	36	20		172
- di cui in impianti depurazione urbana	24	2	24	22	0		72
- Numero impianti controllati	8	24	12	14	8		66
AUA	273	203	264	278	354		1.372
- di cui in impianti depurazione urbana	102	194	259	277	280		1.112
- Numero impianti controllati	106	34	73	27	73		313
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	0	4	5	2	0		11
RIFIUTI	89	39	33	12	24		197
RUMORE	5	5	1	6	5		22
SITI CONTAMINATI	93	120	38	15	38		304
TERRE E ROCCE DA SCAVO	489	400	370	89	125		1.473
- di cui in sito	11	30	0	3	4		48
ALTRI CONTROLLI (*)	434	121	42	6	89	2	694
TOTALE CONTROLLI/ISPEZIONI	1.418	933	793	444	655	2	4.245
B) PARERI							
AIA	34	51	34	30	24		173
AUA	46	93	64	24	102		329
EPIDEMIOLOGIA / TOSSICOLOGIA						60	60
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	50	98	123	96	125		492
RIFIUTI	49	49	71	24	26		219
RUMORE	27	143	108	24	58		360
SCARICHI REFLUI DOMESTICI	192	108	304	101	93		798
SITI CONTAMINATI	39	94	61	20	21		235
VIA/VAS	75	75	71	60	41	13	335
ALTRI PARERI AMBIENTALI	40	22	97	19	130	21	329
TOTALE PARERI	552	733	933	398	620	94	3.330
C) MONITORAGGI - CAMPIONAMENTI							
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI (senza indicatori biologici)	329	322	302	52	138		1.143
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI	80	104	65	0	47		296
ACQUE SOTTERRANEE	120	266	35	18	55		494
BALNEAZIONE (mare+lago+fiumi)	533	722	309	232	130		1.926
MARE (qualità ambientale)	0	699	0	0	0		699
MARE	0	0	0	0	0		0
MARINE STRATEGY	14	313	2	0	2		331
MONIT. AEROBIOLOGICO	41	52	0	0	104		197
OSTREOPSIS CF. OVATA	0	108	6	0	0		114
TOTALE MONITORAGGI	1.117	2.586	719	302	476	0	5.200
A+B+C) TOTALE CONTROLLI - PARERI - MONITORAGGI	3.087	4.252	2.445	1.144	1.751	96	12.775

(*) Per Pesaro, la voce comprende N.363 Controlli Emissioni generali in atmosfera



Nella seguente tabella è esposta il dettaglio dell'Analisi Indicatori (D) effettuate dai Servizi a valenza territoriale nel 2022 (Tabella 1b).

Tabella 1b Analisi indicatori (D) - Anno 2022

D) ANALISI INDICATORI – (Unità Monitoraggi/Servizi Territoriali)	PESARO	ANCONA	MACERATA	FERMO	ASCOLI	SERVIZI A VALENZA REGIONALE	TOT.
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI (indicatori biologici)	80	104	50	0	62		296
BALNEAZIONE LAGHI (cianobatteri)			53	0			53
ACQUE DI MARE (indicatori biologici)				0			0
MONIT. AEROBIOLOGICO (pollini) *				0	0	1.195	1.195
TOTALE ANALISI INDICATORI	80	104	103	0	62	1.195	1.544

*Trattasi di attività svolta dal Servizio Territoriale di Ascoli Piceno.

Nella tabella seguente è rappresentato il numero di prestazioni per campioni analizzati (E) (Tabella 1c)

Tabella 1c Campioni analizzati – Anno 2022

E) CAMPIONI ANALIZZATI	SEDI					
	PESARO	ANCONA	MACERATA	ASCOLI	SERVIZI A VALENZA REGIONALE	TOT.
ACQUA DI MARE (NUTRIENTI)		428				428
ACQUA DI MARE OCCASIONALE		5				5
ACQUE CONSUMO UMANO	3.291	55	2.627			5.973
ACQUE DA POTABILIZZARE	124		30			154
ACQUE DI MARE (balneazione)	1.779		147			1.926
ACQUE DI MARE (CONTAMINANTI)		94				94
ACQUE DI SCARICO/REFLUI	798	50	1.163			2.011
ACQUE DI STRATO OFF SHORE		163				163
ACQUE DIALISI	48		4			52
ACQUE FIUMI OCCASIONALI	111	2	95			208
ACQUE MINERALI	267		92			359
ACQUE PISCINA	384		135			519
ACQUE SITI CONTAMINATI		1.074	10			1.084
ACQUE SOTTERRANEE (qualità ambientale)		563				563
ACQUE SUPERFICIALI DOLCI (balneazione)			99			99
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (qualità ambientale)		1.403				1.403
ALIMENTI + MOCA	35		546			581
AMIANTO *					309	309
ARIA EMISSIONI INDUSTRIALI				199		199
ARIA IMMISSIONI MONITORAGGIO				505		505
ARIA IMMISSIONI - RRQA				1.780		1.780
BIOTA		52				52
DISSINE/FURANI		91				91
ECOTOSSICOLOGIA			81			81
LEGIONELLA	574					574
RADIOATTIVITA' ACQUE POTABILI		88				88
RADIOATTIVITA' ALIMENTI		92				92
RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE		124				124
REACH	24		11			35
RIFIUTI				68		68
SEDIMENTI MARINI			41			41
SOIL GAS				98		98
TERRENI			327			327
VIROLOGIA (Ricerca COVID)	306					306
E) TOTALE ANALISI DI LABORATORIO	7.741	4.284	5.408	2.650	309	20.392

*L'amianto è analizzato presso il Servizio Territoriale di Pesaro



Nella seguente tabella è riassunta l'attività del Servizio Verifiche Impiantistiche. Le verifiche sono distinte per tipologia di impianti

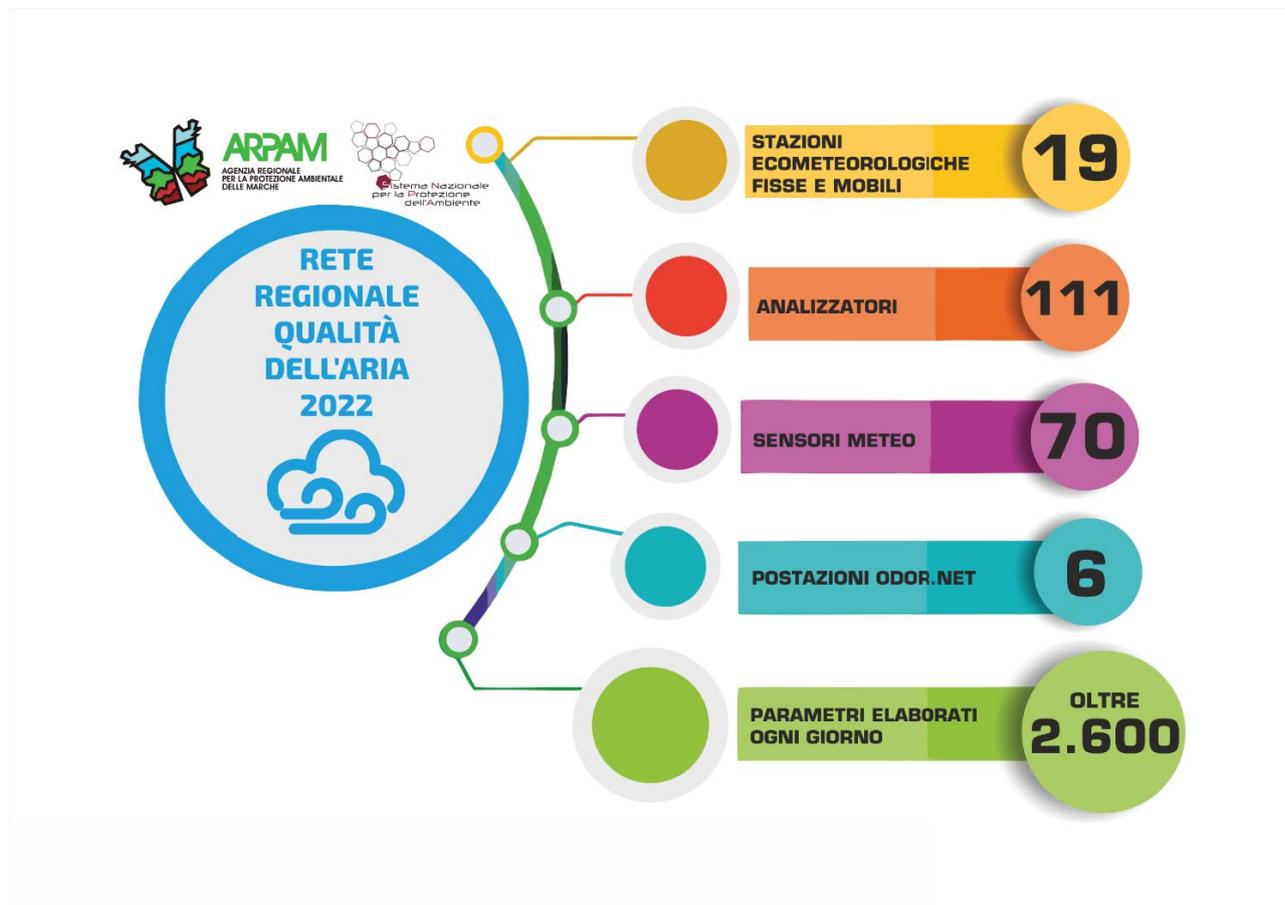
Tabella 1d Verifiche impiantistiche – Anno 2022

G) VERIFICHE IMPIANTISTICHE (Servizio Impiantistica Regionale)	TOTALE
ASCENSORI E MONTACARICHI	282
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	783
IMPIANTI ELETTRICI	794
APPARECCHI A PRESSIONE IMPIANTI TERMICI	2.956
TOTALE VERIFICHE IMPIANTISTICHE	4.815

Complessivamente le prestazioni rese nel 2022 nelle tre aree A, B, C, D, E e F sono 39.526.



Nella grafica seguente sono esposti i dati riferiti alla Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) che ARPA Marche gestisce in forza di specifica delega della Regione.



2.2 Attività laboratoristica

Il laboratorio, riorganizzato con la DDG n. 23/2021 attuativa della DGRM n. 1162 del 3/8/2020, prevede una specializzazione tematica dei laboratori dislocati nelle diverse sedi che organicamente costituiscono un unico servizio denominato "Laboratorio multisito" in grado di:

- supportare la continua evoluzione normativa sia di livello europeo che nazionale e regionale;
- assicurare l'implementazione quali-quantitativa delle prestazioni richieste;
- favorire il contenimento e la razionalizzazione delle spese di gestione;
- qualificare strutture e personale in un'ottica di specializzazione.

L'attivazione della nuova struttura organizzativa del Servizio Laboratoristico articolato nelle sedi di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno ha prodotto una razionalizzazione della rete laboratoristica ARPAM che si caratterizza con sedi specializzate su determinati profili analitici per fornire risposte in modo completo ed esaustivo, sia in termini quantitativi che di qualità del dato, in coerenza con gli standard previsti dalla normativa e alle richieste espresse dagli enti di riferimento e dal territorio.

Il Laboratorio multisito di ARPA Marche ha dunque svolto, nel 2022, attività per l'analisi delle matrici ambientali, operando in riferimento sia alle attività di monitoraggio e controllo dei Servizi Territoriali ARPAM, che alla "domanda esterna" – come supporto ad ASUR per le funzioni di sanità pubblica, Forze di Polizia, Autorità Giudiziaria, ecc.

Nel 2022 è stato portato a regime il sistema di gestione del laboratorio (LIMS) basato sulla tecnologia "cloud" che consente di gestire l'intero processo laboratoristico (dall'accettazione del campione al rilascio del rapporto di prova) con una soluzione integrata e digitale rispondente agli standard di qualità di riferimento.

Nel corso del 2022 è stato inoltre aggiornato l'accreditamento da parte di Accredia per il dettaglio del quale si rinvia al successivo paragrafo 1.3 "Sistema gestione qualità".



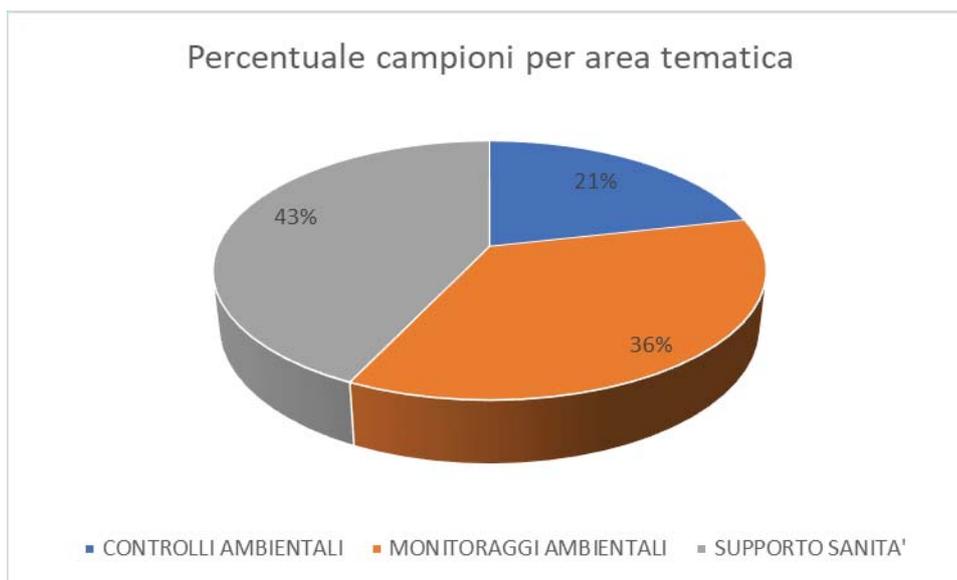
Nei Servizi Laboratoristici sono entrati e sono stati sottoposti ad analisi campioni di varia tipologia e matrice le cui analisi chimiche, chimico-fisiche, biologiche, microbiologiche, ecotossicologiche, fisiche e radiometriche.

Di seguito si riporta la tabella dei campioni suddivisi per categoria di analisi con evidenza dell'andamento degli ultimi due anni. La distribuzione dei campioni si mantiene sostanzialmente costante nel corso degli anni.

Sono indicate con (*) le attività di analisi svolte nell'ambito dei servizi a rilevanza territoriale.

PRINCIPALI CATEGORIE DI CAMPIONI ANALIZZATI	2021	2022
ACQUA DI MARE (NUTRIENTI)	358	428
ACQUA DI MARE OCCASIONALE	15	5
ACQUE CONSUMO UMANO	6.132	5.973
ACQUE DA POTABILIZZARE	168	154
ACQUE DI MARE (balneazione)	1.907	1.926
ACQUE DI MARE (CONTAMINANTI)	70	94
ACQUE DI SCARICO/REFLUI	2.458	2.011
ACQUE DI STRATO OFF SHORE	114	163
ACQUE DIALISI	43	52
ACQUE FIUMI OCCASIONALI	135	208
ACQUE MINERALI	379	359
ACQUE PISCINA	173	519
ACQUE SITI CONTAMINATI	1.167	1.084
ACQUE SOTTERRANEE (qualità ambientale)	577	563
ACQUE SUPERFICIALI DOLCI (balneazione)	59	99
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (qualità ambientale)	1.684	1.403
ALIMENTI + MOCA	566	581
AMIANTO (*)	237	309
ARIA EMISSIONI INDUSTRIALI	59	199
ARIA IMMISSIONI MONITORAGGIO	1.031	505
ARIA IMMISSIONI -RRQA (*)	1.560	1.780
BIOTA	54	52
DIOSSINE/FURANI	100	91
ECOTOSSICOLOGIA	110	81
FITOPLANCTON (*)	616	838
LEGIONELLA	486	574
RADIOATTIVITA' ACQUE POTABILI	41	88
RADIOATTIVITA' ALIMENTI	92	92
RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE	77	124
REACH	29	35
RIFIUTI	92	68
SEDIMENTI MARINI	16	41
SOIL GAS	13	98
TERRENI	436	327
VIROLOGIA (Ricerca COVID)	137	306
TOTALE GENERALE	22.701	19.686

Il seguente diagramma a torta mostra il riparto per area tematica dei campioni.



ALIMENTI. Sono proseguite nel 2022 le attività analitiche previste dal Piano Regionale di Campionamento Alimenti (P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare) in esecuzione della normativa di settore che prevede accertamenti analitici.

I Servizi Laboratoristici specializzati in vari settori con l'accreditamento di parametri differenti hanno effettuato le analisi di tutti i campioni secondo il seguente schema:

- i controlli di tipo microbiologico per la verifica del rispetto dei parametri di sicurezza alimentare e le analisi sui MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), vengono svolti presso la sede di Pesaro;
- la misurazione della radioattività degli alimenti, nella sede di Ancona;
- i controlli di tipo chimico che riguardano principalmente la rilevazione di residui di pesticidi, dei nitrati, delle micotossine (Ocratossina A, Zearalenone, e Aflatossine), e dei metalli presso la sede di Macerata;
- le analisi chimiche per la determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e degli alchilesteri negli oli vegetali e della patulina nei succhi di frutta nella sede di Macerata;
- la ricerca di pesticidi su prodotti vegetali presso la sede di Macerata.

Le attività analitiche sono inoltre di supporto alle indagini svolte dagli organi istituzionali preposti al controllo degli alimenti, che a seguito di allerte o di situazioni di rischio in ambito alimentare, effettuano campionamenti finalizzati allo scopo.

Sono proseguiti nel 2022 la rilevazione ed analisi quali-quantitativa del fitoplancton tossico (con 838 controlli delle biotossine algali rispetto ai 616 dell'anno precedente), i test relativi ai piani di sorveglianza e controllo delle acque di aree produzione molluschi.

In totale nel corso del 2022 sono stati analizzati 580 campioni di alimenti rispetto ai 530 dell'anno precedente.

RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE. L'attività dell'U.O. Radioattività Ambientale, struttura a valenza regionale del Servizio Laboratorio Multisito dell'ARPAM, si è svolta regolarmente nel corso dell'anno 2022 nell'ambito della Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale di cui l'Agenzia è parte.

L'attività analitica ha riguardato sia i campioni ambientali che campioni alimentari per un totale di 296 analisi effettuate su 756 campioni. In particolare, sono state eseguite analisi di spettrometria gamma sugli alimenti, sul particolato atmosferico, sul fallout e sul suolo, mentre misure alfa e beta totale sono state effettuate su campioni di acqua potabile e sul particolato atmosferico e misure di radon sulle acque potabili ed in aria, all'interno di edifici.

Inoltre, è proseguita l'attività per il rilascio dei pareri su istanze o modifiche di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B per l'intera regione

Nella seguente tabella è descritta l'attività effettuata dall'U.O. Radioattività Ambientale nell'anno 2022 a confronto con l'anno precedente.



Tipologia Campioni ambientali	2021		2022	
	Numero campioni	Numero analisi	Numero campioni	Numero analisi
Analisi gamma Filtri aria settimanali	46	46	50	50
Analisi alfa-beta Filtri aria settimanali	552	92	300	50
Analisi gamma Fallout	12	12	12	12
Analisi gamma Filtri aria mensili	12	12	12	12
Analisi gamma Campioni alimentari liquidi	21	21	19	19
Analisi gamma Campioni alimentari solidi	71	71	68	69
Analisi radon acque potabili	26	26	41	41
Analisi alfa-beta acque potabili	16	16	47	47

ANALISI ACQUE POTABILI E DI PISCINA. Nel corso del 2022 sono stati effettuati controlli chimici e microbiologici delle acque destinate al consumo umano (D. Lgs 31/2011 e ss.mm.ii.) su campioni prelevati dall'ASUR nelle reti idriche in base alle frequenze di legge; l'esecuzione di analisi di acque minerali su campioni di prodotto confezionato prelevati dall'ASUR, dai Carabinieri del NAS e da altri organi di Polizia, e su campioni prelevati da personale dell'Agenzia, su richiesta ASUR, alle sorgenti e nei punti di utilizzo degli stabilimenti termali e di imbottigliamento presenti nel territorio con le frequenze previste per legge; il controllo con analisi mensili sui potabilizzatori presenti nella Regione (in provincia di Macerata e di Pesaro-Urbino) con contestuali controlli dell'acqua in ingresso, in occasione di campionamenti ASUR alle reti idriche ad essi collegate.

È proseguita l'attività di supporto tecnico agli Enti coinvolti nella risoluzione di problematiche connesse a crisi idrica e quant'altro inerente, con partecipazione al Comitato Tecnico di Protezione Civile. Esami di acque di piscina e, a richiesta ASUR e/o di Istituti Ospedalieri, esami di acque utilizzate negli impianti di emodialisi.

RICERCA FIBRE DI AMIANTO. Di particolare rilievo è stata nel 2022 l'attività del Centro Regionale Amianto, ubicato presso il Dipartimento di Pesaro, che ha sottoposto ad accertamento quali-quantitativo per la ricerca di fibre di amianto n. 309 campioni di varia natura; confermata la qualifica del Ministero della Salute, come laboratorio di riferimento di II livello per le analisi di revisione in applicazione al Regolamento Reach.

2.3 Sistema Gestione Qualità

Da sempre ARPA Marche ha come obiettivo la soddisfazione del cliente, mirando ad ottenere omogeneità nei processi previsti dal catalogo SNPA e garantendo la qualità dei dati ambientali e sanitari forniti. In quest'ottica si è sviluppato il Sistema di Gestione Qualità Integrato che, secondo lo standard UNI EN ISO 9001, ha permesso all'Agenzia di analizzare i propri processi e la loro interazione.

Questi flussi operativi vengono gestiti secondo schemi di miglioramento continuo quali il PDCA (Plan, Do, Check, Act) e valutati secondo criteri di rischio/opportunità. Il sistema garantisce anche un'attenta analisi del contesto in cui opera l'agenzia e delle esigenze dei clienti istituzionali e privati a cui sono rivolti i servizi, tale operazione consente di individuare, all'interno dell'obiettivo generale, target annuali ben definiti con ricadute sul valore pubblico e sulla performance.

Il sistema di Gestione Integrato per la Qualità è uno strumento attivo per il conseguimento e la misurazione degli obiettivi. Arpa Marche ha scelto di perseguire e concretizzare i propri obiettivi attraverso la certificazione dei servizi secondo la norma UNI EN ISO 9001 e l'accreditamento dei laboratori di prova secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

La certificazione UNI EN ISO 9001 per i processi individuati è stata avviata nel 2021 e sarà conclusa nei primi mesi del 2023; i processi selezionati sono afferenti alle seguenti macroaree dei servizi SNPA:

- monitoraggi ambientali;
- supporto tecnico scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale;
- controlli sulle fonti di pressione e degli impianti su matrici e aspetti ambientali.

L'accreditamento ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025, attivo da oltre venti anni, garantisce la capacità dell'organizzazione di fornire dati e risultati accurati e tecnicamente validi per specifiche attività di prova, in particolare analisi chimiche, biologiche e



microbiologiche svolte dai laboratori su campioni di natura ambientale (acque reflue, superficiali, sotterranee, rifiuti, terreni, emissioni atmosferiche, qualità dell'aria, ...) e sanitaria (acque potabili, di piscina, minerali, alimenti di origine vegetale, ...).

Accredia, Ente Unico nazionale di Accredimento, garantisce gli utenti sulla competenza, indipendenza ed imparzialità del sistema regionale multisito dei laboratori di ARPA Marche nell'attività di misura, attraverso verifiche tecniche periodiche sulle singole prove e sul complesso delle attività analitiche del laboratorio.

Nell'erogazione di servizi di analisi i laboratori ARPA Marche sono pertanto costantemente verificati e sorvegliati nel tempo dall'ente terzo Accredia, la durata dell'accreditamento è di quattro anni e annualmente viene confermato con il "Certificato di Accredimento" e l'elenco prove accreditate in allegato (campo di accreditamento).

Nel 2022 è stato confermato l'accreditamento con estensione a ulteriori 15 prove analitiche per matrici sanitarie e ambientali. Il processo di ampliamento del campo di applicazione viene confermato anche per il 2023, in considerazione dell'analisi del contesto e delle richieste dei clienti.

Analogamente a quanto avviene per la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 anche per la certificazione UNI EN ISO 9001 il sistema di gestione ed i processi selezionati vengono sottoposti a verifica tramite un audit di terza parte da un ente di certificazione accreditato, che rilascia il certificato di conformità alla norma. In questo caso la durata della certificazione è di tre anni e dalla prima visita di certificazione vengono svolte viste di sorveglianza per il mantenimento.

Il piano di attività previsto per il 2023 prevede il mantenimento e l'estensione del campo di applicazione della certificazione per nuovi processi di monitoraggio, di supporto tecnico-scientifico per pareri/istruttorie e di controlli ambientali.

La certificazione e l'accreditamento garantiscono all'Agenzia il miglioramento continuo delle prestazioni e l'ampliamento dei servizi forniti.

In fase di riesame, infatti, vengono analizzati i processi in essere e selezionati quelli da implementare, sia tecnici che gestionali. Tale selezione avviene mediante l'analisi di contesto in cui opera ARPA Marche, tenendo conto dei fattori interni/esterni e prendendo atto delle esigenze e richieste delle parti interessate.

Il sistema di gestione qualità integrato, così strutturato, permette all'Agenzia di valutare non solo le richieste degli utenti diretti a cui sono rivolti i servizi ma anche le esigenze di cittadini e stakeholder, indirizzando le proprie scelte all'accrescimento del valore pubblico di Arpa Marche con criteri di equità e sostenibilità.



2.4 Attività territoriale

Le attività Territoriali sono prioritariamente riconducibili ad ispezioni e controlli, monitoraggi ambientali, contributi e pareri tecnico scientifici a supporto degli Enti nel rilascio di autorizzazioni ambientali ed attività in pronta disponibilità. Nella tabella sono riportate in forma sintetica le principali attività svolte nel corso del 2022 a confronto con quelle dell'anno precedente.

CONTROLLI E ISPEZIONI	2021	2022
AIA	128	172
AUA	1151	1372
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	101	11
RIFIUTI	161	197
RUMORE	27	22
SITI CONTAMINATI	523	304
TERRE E ROCCE DA SCAVO	397	1473
ALTRI CONTROLLI	289	694
PARERI		
AIA	125	173
AUA	447	329
EPIDEMIOLOGIA / TOSSICOLOGIA (VIA, TT, CDS)	60	60
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	500	492
RIFIUTI	289	219
RUMORE	260	360
SCARICHI REFLUI DOMESTICI	785	798
SITI CONTAMINATI	425	235
VIA/VAS	287	335
ALTRI PARERI AMBIENTALI	663	329
MONITORAGGI		
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI	1566	1143
ACQUE SOTTERRANEE	262	494
BALNEAZIONE	1900	1926
MARE	296	699
MARINE STRATEGY	175	331
OSTREOPSIS CF. OVATA	56	114

2.5 Attività di monitoraggio ambientale

Le attività svolte dall'Agenzia in tema di acque possono essere suddivise in quattro grandi settori, ognuno regolamentato da specifica normativa: le acque superficiali interne, le acque marine, le acque potabili e sotterranee, le acque di scarico.

Monitoraggio Acque superficiali interne. Nell'anno 2022 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs. 152/06, propedeutica alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Le attività di monitoraggio prevedono la valutazione sia dello stato ecologico dei corpi idrici, mediante analisi degli elementi di qualità biologica quali macroinvertebrati bentonici, macrofite, diatomee e fauna ittica; elementi di qualità chimica, chimico-fisica ed



idromorfologica, sia la valutazione dello stato chimico mediante ricerca e quantificazione delle sostanze pericolose prioritarie indicate a livello comunitario.

Sono proseguite inoltre le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Inoltre sono state monitorate le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 allegato 2, sez. A.

Complessivamente nell'anno 2022 sono stati eseguiti 1439 campioni di acque superficiali interne (fluviali e lacustri) di cui circa il 15% relativo a campionamenti per gli indicatori biologici (macroinvertebrati bentonici, diatomee, macrofite e fauna ittica).

Monitoraggio acque sotterranee. Nel corso del 2022 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque sotterranee in ottemperanza alla Direttiva Quadro Acque 60/2000 ed in applicazione del D.Lgs. 30/2009, finalizzata alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023. Sono proseguite le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Complessivamente nell'anno 2022 sono stati prelevati e analizzati 494 campioni di acque sotterranee.

Monitoraggio Acque marino costiere. Le attività di monitoraggio delle acque di mare nel 2022 sono state caratterizzate dall'attuazione del programma di Strategia Marina e dalla prosecuzione dei campionamenti relativi alla qualità ambientale delle stesse.

Il campo di azione tracciato per la Strategia Marina è estremamente ampio interessando, oltre a quelle più tradizionali, anche tematiche meno indagate o nuove per l'Agenzia come lo studio delle microplastiche in mare, dei rifiuti spiaggiati, del controllo aree interessate da impianti industriali (piattaforme off-shore), dei fondali sottoposti a danno fisico, la valutazione della presenza di specie microalgali non indigene nonché lo studio dello zooplankton, l'approfondimento relativo alle matrici biota e sedimento, per le quali sono previste applicazioni di fini indagini analitiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche.

Per il resto, nel 2022 le attività di monitoraggio delle acque superficiali marino-costiere, ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs 152/06, sono state finalizzate alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Il programma di controllo sulle acque di balneazione nei mesi estivi è stato sviluppato secondo le modalità del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. per circa complessivi 250 punti di rilevamento con 1926 campioni.

Anche nel 2022 è proseguito il programma di sorveglianza dei fenomeni di eutrofizzazione nelle acque marino-costiere e nei laghi balneabili (L.185/93 e s.m.i.) in corrispondenza delle stazioni individuate dal piano regionale, comprese le indagini specifiche per la specie *Ostreopsis ovata*; il rilevamento delle caratteristiche qualitative e calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi (Sez. C, All.2 alla parte III del D.Lgs 152/06); il controllo su richiesta dei Servizi Veterinari delle Aree Vaste regionali, delle acque marine che accolgono allevamenti di mitili e vongole, per la ricerca di specie microalgali potenzialmente tossiche; l'analisi di sedimenti per i dragaggi dei bacini portuali, con partecipazione ad accordi di programma regionali che hanno comportato l'analisi più di 100 campioni su cui sono stati ricercati i parametri previsti dalla normativa oltre alle determinazioni ecotossicologiche necessarie per la classificazione del sedimento; i controlli ambientali sulle attività di ripascimento delle spiagge.

L'imbarcazione BLU ARPA e il personale dell'Unità Mare ha consentito una importante ottimizzazione di tutte le attività di caratterizzazione delle acque marino costiere.

Per le attività di prelievo delle acque di balneazione e dei mitili ci si è avvalsi anche della proficua collaborazione dei mezzi nautici e personale delle Capitanerie di Porto marchigiane.

Monitoraggio aria ambiente – Rete Regionale della Qualità dell'Aria. La Regione Marche ha affidato all'ARPAM la gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria, con attività di verifica e validazione giornaliera dei dati rilevati da 17 stazioni di misura fisse, 2 laboratori mobili integrata con la messa a punto di un sistema modellistico dedicato alla previsione dell'inquinamento atmosferico della Regione Marche e alla valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria di potenziali sorgenti.

Nel 2022 l'ARPAM ha svolto le attività nell'ottica di perseguire gli obiettivi prestazionali dettati dalla normativa di settore. Si è provveduto all'invio annuale del Report riepilogativo degli inquinanti monitorati e alla giornaliera pubblicazione sul sito web dell'Agenzia dei dati ambientali provenienti dalle stazioni della RRQA.

Nel corso dell'anno 2022 l'Agenzia ha pertanto continuato a svolgere le seguenti attività in linea con gli anni precedenti:

- validazione dei dati prodotti dalla rete di RRQA e sistematica pubblicazione sul sito web dell'ARPAM;



- segnalazione agli Enti dei superamenti relativi all'ozono e compilazione del bollettino dell'ozono dal mese di maggio alla fine di agosto.
- invio alla Regione Marche di una relazione annuale sulla qualità dell'aria relativamente a tutti gli inquinanti previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2022 l'Agenzia ha ulteriormente sviluppato l'attività di modellistica dell'inquinamento atmosferico finalizzandola alla pubblicazione giornaliera delle previsioni a tre giorni dello stato della qualità dell'aria relativa all'intero territorio regionale. Inoltre, ha effettuato test modellistici su casi specifici dove è stato ritenuto necessario valutare l'impatto di diverse tipologie di sorgenti.

Inoltre, sempre nel corso del 2022, l'Agenzia ha svolto le attività di monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'utilizzo di un mezzo mobile a supporto degli Enti locali e dell'Autorità Giudiziaria.

Al 31/12/2022 si è concluso il progetto "OdorNet" relativo al territorio del Comune di Falconara Marittima che prevedeva l'utilizzo di 6 centraline. Prosegue invece la gestione dell'App per intercettare le segnalazioni dei cittadini sulla presenza di eventi odorigeni e di conseguenza far scattare i campionamenti in aria volti a descrivere i fenomeni di potenziale inquinamento.

Monitoraggio radioattività ambientale. L'attività di monitoraggio è stata svolta dal Centro Regionale della radioattività ambientale (CRRRA) di Ancona. In particolare, nel corso dell'anno 2022, il CRRRA ha eseguito oltre 500 campionamenti ed analisi radiometriche e svolto le seguenti attività:

- Campionamento giornaliero del particolato atmosferico, al fine di valutare i livelli di concentrazione dell'attività alfa totale e beta totale e dell'attività dei radionuclidi gamma emettitori presenti sui filtri in fibra di vetro campionati;
- Controllo della radioattività, mediante analisi di spettrometria gamma, sui campioni ambientali, quali ad esempio il fall-out;
- Controllo della radioattività mediante analisi di spettrometria gamma sui campioni alimentari prelevati sia dai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR, sulla base del piano di campionamento annuale emanato dal Servizio Salute della Regione Marche, sia dall'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Ancona;
- Controllo della radioattività mediante misure di attività alfa totale e beta totale e radon nonché analisi di spettrometria gamma su campioni di acque potabili;
- Supporto tecnico alle Prefetture per quanto riguarda il rilascio di pareri per le istanze di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B.

Monitoraggio aerobiologico-pollini. Presso il Centro a Valenza Regionale di Ascoli Piceno viene svolta l'attività di monitoraggio aerobiologico con la determinazione di pollini e spore su campioni delle stazioni di Castel di Lama/Ascoli Piceno, di Comunanza, di Ancona e di Pesaro.

Sono stati emessi bollettini settimanali dei pollini e delle spore pubblicati sul sito web di ARPA Marche e trasmessi i dati alla rete Pollnet, rete di monitoraggio aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente di cui ARPAM fa parte.

2.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri

Acque di scarico. Relativamente alla verifica della conformità al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. degli scarichi urbani, industriali e zootecnici, nel corso del 2022 è proseguito il monitoraggio degli impianti di trattamento di acque reflue urbane secondo gli accordi di programma annuali sottoscritti con Provincia ed Enti Gestori già realizzati nei precedenti anni.

L'attività comprende inoltre valutazioni complessive annuali, da inviare a Provincia e Regione, in ottemperanza alla vigente normativa.

Sono state effettuate ispezioni agli scarichi di attività industriali su richiesta di Enti e di Forze di Polizia.

Ai controlli programmati delle acque reflue urbane ed industriali si sono aggiunti ulteriori controlli, a seguito di segnalazioni di particolari situazioni, comprendenti anche i controlli del corpo recettore dello scarico, per le verifiche di eventuali inquinamenti ambientali. È stato fornito supporto tecnico-analitico agli organi di controllo quali Polizia Provinciale, Corpo Forestale, NOE, Carabinieri, nelle indagini inerenti la presenza di scarichi non autorizzati e/o non depurati sui principali corsi d'acqua o sul suolo.

L'attività di controllo ha prodotto 2012 campionamenti di acque di scarico sottoposti a controllo analitico per la verifica della conformità alla normativa di settore e all'autorizzazione. In materia di acque di scarico sono stati prodotti circa 798 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti.

Aria – emissioni in atmosfera. Al Servizio Inquinamento atmosferico vengono inoltrate pertanto le richieste dei Servizi Territoriali in



materia di controllo alle emissioni industriali e della qualità dell'aria, mentre i pareri e i contributi istruttori vengono svolti dai Servizi Territoriali.

L'ARPAM ha nel 2022 continuato a svolgere attività di supporto con il rilascio di valutazioni tecnico-scientifiche e pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori degli Enti Competenti, con costi a carico del gestore o soggetto richiedente come previsto dall'art 15 L.132/2016, con particolare riferimento al D.Lgs.152/06, D.Lgs.4/2008, LR 7/04, LR 6/04, DPR 447/87 e D.Lgs.128/10, in linea con la D.G.R.M n.1600 del 21/12/2004, per procedimenti di VIA, VAS, Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ed AUA (D.P.R. 59/2016). Dall'altro lato l'agenzia ha condotto un programma di verifica delle emissioni in atmosfera su impianti industriali a supporto delle attività di controllo da parte degli enti, delle specifiche autorizzazioni AIA, AUA e su richiesta delle autorità giudiziarie.

Rifiuti, siti inquinati. Nel 2022, è continuato l'importante ruolo svolto da ARPAM nella valutazione dei progetti e nel controllo sui siti inquinati, confermando le attività svolte negli anni precedenti nell'ambito della valutazione dei piani di caratterizzazione, dei piani di messa in sicurezza, dei documenti di analisi di rischio e dei progetti di bonifica.

La legge regionale 12 ottobre 2009, n.24, all'art.2, comma 1, lett. I), dispone che venga approvato annualmente l'aggiornamento dell'anagrafe dei Siti Inquinati Regionali; è stata formalizzata alla Regione una nuova e innovativa procedura gestionale dei siti inquinati facendo uso di uno specifico software denominato SIRSI; tale nuovo sistema è in sostituzione di quello attualmente vigente con DGR 14-3-2011 n. 329.

Nell'ambito dei Siti Inquinati sono state prodotti 304 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti, mentre in materia di rifiuti sono state prodotti 235 pareri e relazioni tecniche.

Tale attività è svolta da ARPAM che assume anche il ruolo di gestore dell'anagrafe dei siti.

L'ARPAM nell'ambito del compito istituzionale previsto da D.Lgs. 152/06 all'art.189, gestisce la Sezione del Catasto dei Rifiuti assicurando la tenuta del quadro conoscitivo completo e aggiornato relativo al sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Rinnovato, come negli anni precedenti, anche per il 2022 l'impegno per la stesura del rapporto annuale sui rifiuti urbani, in collaborazione con la Regione, e quello sui rifiuti speciali.

Radiazioni non ionizzanti e rumore. Su tali argomenti l'Agenzia è stata impegnata nel 2022 a svolgere sia compiti che derivano dalla domanda normativa che dalla domanda di controllo che viene dal territorio. In particolare, l'Agenzia ha svolto compiti di supporto alle autorità competenti rilasciando pareri e contributi istruttori ai fini di provvedimenti autorizzativi su rumore e campi elettromagnetici. Particolare attenzione è stata dedicata all'espansione delle tecnologie 5g che ha comportato anche l'avvio di confronti pubblici (webinar) con comuni e soggetti diversi dedicati agli approfondimenti e alla diffusione delle conoscenze in questo settore.

I pareri su rumore nel 2022 sono stati 360 con 22 controlli.

Per quanto riguarda i pareri sui CEM si registrano nel 2022 n. 492 pareri. A seguito delle recenti emanazioni di decreti ministeriali in ambito CEM e della recente Legge regionale n. 12/2017 che ha istituito presso l'ARPAM il Catasto regionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in coordinamento con il Catasto nazionale e che ha definito i compiti dell'Agenzia in materia di pareri, vigilanza e controllo, l'Arpam ha proseguito l'attività istituzionale definita in tale ambito dando risposta alle richieste che sono pervenute sia per quanto riguarda l'emissione dei pareri sia in materia di rumore che di campi elettromagnetici a supporto dell'Ente competente, attribuendo i costi al soggetto/gestore come previsto dalla L.132/2016 e dal decreto MATTM 14 ottobre 2016.

Sono stati altresì eseguiti controlli sia in tema di inquinamento acustico che di inquinamento elettromagnetico in particolare su richiesta dei Comuni e delle Forze di Polizia/Procure.

È proseguito il popolamento e l'aggiornamento del **catasto regionale CEM** anche in relazione al recente decreto del marzo 2017 relativo al popolamento del catasto nazionale.

Reach. L'attività connessa al Regolamento REACH_CLP è proseguita con l'impegno dell'Agenzia nella partecipazione a tutte le attività dal Gruppo Tecnico Regionale REACH con particolare riferimento per l'Attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, all'attuazione del Piano Nazionale di Vigilanza e Controllo, in ottemperanza ai progetti armonizzati di Enforcement promossi dall'ECHA per l'attuazione pratica dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e 1272/2008.

Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 88/2015 relativo al "Protocollo sulla rete laboratoristica Nazionale" a supporto delle Autorità Competenti per i controlli REACH/CLP, il Laboratorio dell'Agenzia, impegnato nell'implementazione e sperimentazione delle procedure operative riguardanti campionamento ed analisi, ha svolto attività di prelievo di campioni ufficiali



e controllo analitico a supporto dell'A.C. Regionale REACH/CLP per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio sulla base del Piano Regionale di Vigilanza, seguendo gli indirizzi applicativi dati dal Forum e dall'Agenzia Europea per le sostanze Chimiche.

E' stata garantita la partecipazione alle attività della rete laboratoristica, a supporto dell'attuazione e dell'implementazione dei Regolamenti in parola.

Controlli su impianti AIA. Nel corso del 2022, l'attività di controllo ordinario su impianti AIA regionali è stata effettuata come previsto sulla base della pianificazione stabilita, con propria DGR, dalla Regione Marche.

I controlli si sono concretizzati in 172 ispezioni e 173 pareri su aziende AIA.

Su tali attività di controllo l'Agenzia sta impegnando un rilevante numero di personale tecnico specializzato in un'ottica di sinergia interdipartimentale.

Per quanto riguarda i procedimenti e controlli in materia di VIA e VAS l'Agenzia ha prodotto 335 contributi istruttori e relazioni tecniche agli Enti competenti.

Attività su industrie a rischio incidente rilevante (RIR). L'ARPA Marche in attuazione del Decreto L.gs. 105 del 26.06.2015 "Seveso III" svolge un ruolo attivo nel controllo del pericolo di incidente rilevante connesso con sostanze pericolose. Il D.Lgs. 105/2015 individua il Ministero dell'Interno quale Autorità competente per gli stabilimenti di soglia superiore (ex art. 8), e la Regione per quelli di soglia inferiore (ex art. 6).

Le attività svolte dal personale tecnico dell'agenzia nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 105/2015 nel 2019 hanno riguardato:

- Partecipazione ai gruppi di Lavoro per l'istruttoria dei Rapporti di Sicurezza presentati dai gestori;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro per i pareri tecnici di compatibilità territoriale ed urbanistica;
- Partecipazione a commissioni per lo svolgimento delle ispezioni ordinarie sui sistemi di Gestione della Sicurezza delle aziende sia soglia superiore che soglia inferiore;
- Collaborazione con le Prefetture per la predisposizione/aggiornamento dei Piani di emergenza esterna

Con l'introduzione della Legge 68/2015 (c.d. Legge ecocreati) si è assistito ad un rilevante cambiamento del ruolo dell'Agenzia per le attività connesse agli art. 318 bis e seg. del D.Lgs 152/2006 e smi che introduce "prescrizioni" ai reati penali che non hanno costituito danno o pericolo di danno per l'ambiente e non hanno determinato inquinamento o disastro ambientale. dove l'ARPA assume, oltre all'ovvio ruolo di controllo, anche quello di struttura specialistica che, in alcuni casi, assevera la prescrizione data da un organo di PG non specialistico.

Attualmente le asseverazioni alle prescrizioni dettate dagli UPG dell'organo accertate, vengono effettuate da Arpa Marche con personale specialistico. In tale ambito il Consiglio delle Agenzie ha emanato nel 2016 il doc,82/16-CF con cui si definiscono gli "indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte VI-bis del DLgs 152/2006" a cui l'Agenzia si orienta allo scopo.

Attività in pronta disponibilità – gestione delle emergenze ambientali. Tale attività riveste carattere istituzionale obbligatorio ed impegna in maniera rilevante l'Agenzia nelle sue articolazioni dipartimentali.

Al fine di assicurare un più efficace ruolo al servizio di pronta disponibilità è stato introdotto un nuovo modello organizzativo con l'adozione di uno specifico regolamento (DDG n. 144 del 17/11/2020) con i seguenti principali obiettivi:

- assicurare un servizio di area vasta presidiato da un unico responsabile per area che assicura il coordinamento delle squadre che operano nei territori provinciali;
- selezionare i gradi di complessità degli interventi filtrando quelli non di competenza e graduando la scala di intervento in funzione del rischio ambientale connesso;
- concentrare attraverso un unico numero verde tutte le segnalazioni provenienti dal territorio regionale in modo da favorire la tracciabilità, la rapidità e accessibilità del servizio;
- specializzare il personale coinvolto attraverso la selezione dello stesso per area di appartenenza e attivare una specifica formazione.

Attività di verifiche impiantistiche. Le attività dal 2022 sono tutte concentrate dal punto di vista tecnico-amministrativo presso il Dipartimento di Ancona, avvalendosi anche di personale dislocato nei territori.

Come negli anni scorsi, non è mancato l'impegno del Servizio Impiantistico nell'ambito del CTR (legge Seveso).

Nella seguente tabella sono riepilogate le attività impiantistiche effettuate nel 2022 a confronto con quelle dell'anno precedente, suddivise per tipologia di impianti.



TIPOLOGIE VERIFICHE	2021	2022
ASCENSORI E MONTACARICHI	487	282
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	1084	783
IMPIANTI ELETTRICI	990	794
APPARECCHI A PRESSIONE IMPIANTI TERMICI	3243	2.956
TOTALE	5.804	4.815

L'attività di verifiche impiantistiche ha continuato ad evidenziare una riduzione delle prestazioni.

Prestazioni (numero di verbali di verifica)	
2017	14.698
2018	10.975
2019	10.162
2020	5.805
2021	5.804
2022	4.815

Nell'intervallo 2017-2022 la riduzione delle prestazioni dell'impiantistica è stata del 67,2%.

Epidemiologia Ambientale

Il Servizio di Epidemiologia Ambientale (SEA) dell'ARPAM esplica la sua attività attorno ai settori ed alle discipline dell'epidemiologia ambientale, del risk assessment, della tossicologia ambientale e della percezione e comunicazione del rischio. Il Servizio, collegato funzionalmente con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), collabora con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche, con l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e inoltre, tra gli altri, il Servizio regionale di protezione civile e sicurezza, il sistema regionale delle Prefetture, gli Enti Locali (EELL) e le strutture e i servizi pubblici della Regione Marche in generale. È infine soggetto attivo nella realizzazione dei programmi e delle linee progettuali individuati in seno al Piano Regionale della Prevenzione, con particolare riguardo, nel PRP 2020-2025, al PP09 "Ambiente, clima e salute".

In ambito sovraregionale e/o nazionale, il SEA fornisce la propria collaborazione e il proprio contributo scientifico e di ricerca a istituzioni pubbliche afferenti al mondo dell'ambiente e della salute, a partire dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente - SNPA, il Ministero per la Transizione Ecologica - MITE, fino all'Istituto Superiore di Sanità - ISS e al Ministero della Salute - MS.

L'attività svolta nel corso del 2022 si è concretizzata in particolare nella realizzazione di studi, ricerche e articoli inerenti le aree di interesse del servizio, nella partecipazione a progetti a rilevanza locale e nazionale, attività di sorveglianza epidemiologica, partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizi.

In questi ambiti, si segnalano l'aggiornamento del rapporto di sorveglianza epidemiologica sull'ex-AERCA con specifico focus sullo stato di salute della popolazione a Falconara Marittima, la partecipazione alla Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS) con adesione al progetto CCM "Integrazione, formazione e valutazione di

impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute", la partecipazione al gruppo di studio nazionale sull'inquinamento indoor istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, quella al gruppo di lavoro "Ambiente-salute" regionale nell'ambito della realizzazione del macroobiettivo previsto per PNP 2020-2025 "Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute

e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, anche cumulativo rispetto a più fattori e sorgenti inquinanti, la comunicazione e la gestione integrata dei rischi", e infine le collaborazioni con ARS e Università Politecnica delle Marche per studi e approfondimenti epidemiologici.

Altre attività hanno riguardato il supporto della Sanità regionale con valutazioni e pareri nell'ambito di procedure di bonifica dei siti contaminati, valutazioni integrate di impatto ambiente-salute (VIAS), procedure autorizzatorie ambientali (VIA, VAS, AIA), valutazioni di tossicologia ambientale.

Il SEA è inoltre titolare di docenze ed interventi presso scuole di specializzazione universitaria ed eventi di rilevanza scientifica e di formazione in materia di epidemiologia ambientale e di risk assessment, e infine fornisce, nell'ambito dei progetti dell'Agenzia e di



altri Enti, un significativo contributo all'analisi statistica di fenomeni di rilevanza ambientale-sanitaria.

Comunicazione ambientale

L'attività di comunicazione e informazione ambientale rivolta al grande pubblico promuove la conoscenza e la coscienza critica riguardo la sostenibilità dello sviluppo e la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro, attraverso la diffusione di notizie sullo stato dell'ambiente e l'attività dell'Agenzia, l'organizzazione di eventi pubblici e la partecipazione ad iniziative regionali e nazionali, l'attuazione di forme diverse di collaborazione con i media e soggetti diversi (stakeholders), la produzione di pubblicazioni tematiche specifiche.

La Direzione sovrintende la comunicazione ambientale dell'ARPAM e ne promuove lo sviluppo anche attraverso l'implementazione di aggiornati strumenti divulgativi.

Nel corso dell'anno 2022, in linea con gli strumenti e le attività già efficacemente avviate nell'anno precedente, la comunicazione istituzionale si è articolata su diversi livelli, rispondendo alla domanda di multimedialità che connota gli attuali bisogni informativi dell'utenza globalmente intesa.

Allo scopo, si riepilogano di seguito i media, le piattaforme e le principali applicazioni utilizzate:

- IL SITO ISTITUZIONALE: online dal dicembre 2019, l'attuale versione del sito risponde sia dal punto di vista visuale che dell'organizzazione dei contenuti alle necessità informative del proprio pubblico, in particolare con l'evidenziazione in home page di articoli su notizie rilevanti o approfondimenti e l'indicazione cronologica degli aggiornamenti alle pagine e documenti interni;
- LA APP "ARPA MARCHE": strumento appositamente studiato per l'utilizzo mediante smartphone e tablet, offre la consultazione in tempo reale dei dati ambientali relativi ad aria, balneazione, meteo, alga *Ostreopsis cf. ovata*, catasto radio frequenze e, con apposito link, al servizio meteo della Regione Marche;
- LA APP "ODOR.NET": collegata all'omonimo progetto sul controllo delle emissioni odorigene nel territorio di Falconara Marittima, è lo strumento che realizza un esempio concreto di citizen science attraverso il monitoraggio in tempo reale, da parte dei cittadini "sentinella", delle molestie olfattive nel territorio interessato. Dell'andamento delle segnalazioni e delle azioni poste conseguentemente in atto viene inoltre data pubblica informazione attraverso newsletter e infografiche aggiornate periodicamente (<https://www.arpa.marche.it/progetti-aria>);
- APPLICATIVO "S.M.E": "pacchetto" di pagine interattive per la consultazione in tempo reale dei dati relativi alle emissioni industriali nella regione;
- SOCIAL NETWORKING: presenza con aggiornamenti costanti sui canali social TWITTER e YOUTUBE;
- CANALE SISTEMA A RETE SNPA: il portale istituzionale SNPA e la collegata newsletter AmbienteInforma costituiscono un privilegiato canale per veicolare costantemente a livello nazionale le notizie, i progetti, gli approfondimenti e gli eventi relativi ad ARPA Marche in quanto facente parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale.

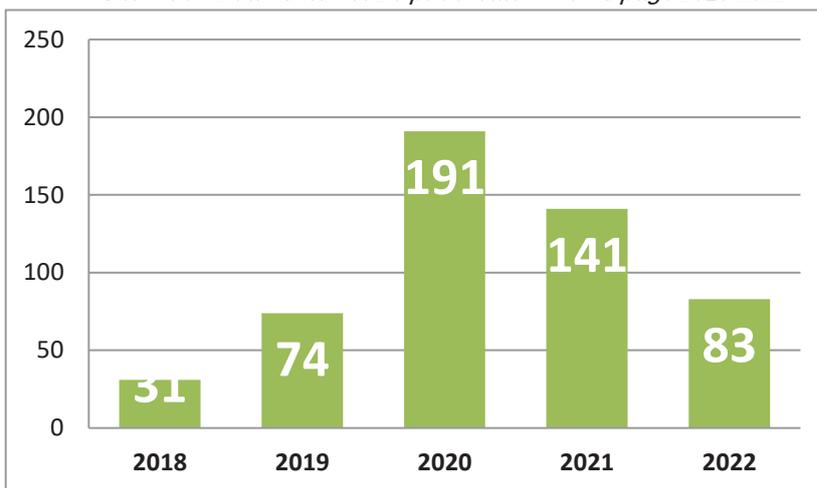


Gli indicatori sulle attività di comunicazione nell'anno 2022 vengono così riepilogati:

Il sito web istituzionale Il sito web di ARPA Marche, in relazione al quale anche negli anni precedenti si sottolineavano i due aspetti, da una parte del restyling tecnico-stilistico, e dall'altra della sua peculiare natura di mezzo di comunicazione perennemente in progress, prosegue nell'attuazione di azioni mirate a migliorarne tutti i processi di tempestivo aggiornamento, in accordo con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., dal D.lgs. n. 195/2005 in materia di informazione ambientale e dalle ulteriori leggi vigenti in materia di informazione e comunicazione istituzionale.

L'attuale release del layout del sito, online dal dicembre 2019, continua a questo proposito a realizzare l'accresciuto impegno informativo dell'Agenzia, con un costante e progressivo ampliamento dello spazio dedicato alle "Notizie in primo piano" e agli "Ultimi inserimenti", funzioni utili ad orientare la navigazione verso i più recenti aggiornamenti delle pagine interne.

Sito web: Andamento notizie pubblicate in home page 2018-2022



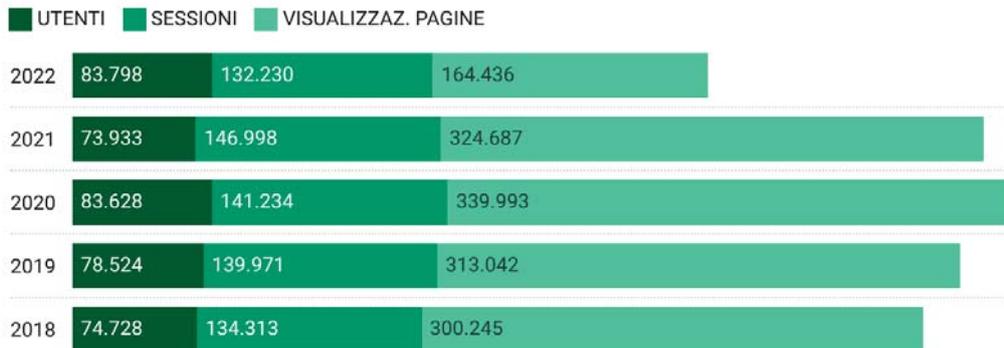
Di particolare impegno ed importanza, inoltre, è la presenza sul sito web della sezione dedicata agli Indicatori Ambientali, un menù a dati aperti (accessibili e rielaborabili) popolato a cadenza mensile e aggiornato annualmente, che presenta informazioni, dati e trend aggregati e dedicati all'andamento delle principali fonti di pressione ambientale e alla performance dell'Agenzia.

INDICATORE	scadenza anno / mese / publicazione	scadenza anno 2021 / mese / aggiornamento	scadenza anno 2022 / mese / aggiornamento	prossimo aggiornamento
PERFORMANCE - PRESTAZIONI	===	gennaio 2021	febbraio 2022	febbraio 2023
QUALITÀ DELL'ARIA (PM10, PM2,5 e NOx)	===	febbraio 2021	febbraio 2022	febbraio 2023
POLLINI E SPORE	===	marzo 2021	marzo 2022	marzo 2023
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (Fiumi e laghi)	===	aprile 2021	aprile 2022	aprile 2023
RIFIUTI URBANI / RACCOLTA DIFFERENZIATA	===	aprile 2021	aprile 2022	aprile 2023
BALNEAZIONE	===	maggio 2021	maggio 2022	maggio 2023
ACQUE MARINE COSTIERE (Monitoraggio marino)	===	giugno 2021	giugno 2022	giugno 2023
OZONO (O3)	===	luglio 2021	luglio 2022	luglio 2023
CONSUMO DI SUOLO	===	luglio 2021	luglio 2022	luglio 2023
INQUINAMENTO ACUSTICO	===	agosto 2021	agosto 2022	agosto 2023
ACQUE SOTTERRANEE	===	settembre 2021	===	settembre 2024 (*)
CAMPI ELETTROMAGNETICI	dicembre 2020	settembre 2021	===	settembre 2023
SCARICHI IDRICI	dicembre 2020	ottobre 2021	ottobre 2022	ottobre 2023
ATTIVITÀ ISPETTIVA AIA - AUA	===	ottobre 2021	===	ottobre 2023
EMISSIONI IN ATMOSFERA	dicembre 2020	novembre 2021	===	novembre 2023
SITI CONTAMINATI	dicembre 2020	novembre 2021	novembre 2022	novembre 2023
AMIANTO	dicembre 2020	dicembre 2021	dicembre 2022	dicembre 2023



Il sito istituzionale rappresenta quindi il maggior veicolo di comunicazione delle azioni, degli strumenti e delle politiche di trasparenza dell’Agenzia, sia in termini di attualità che di potenzialità; in questo senso, le statistiche di analisi di accesso al sito evidenziano un incremento del numero di utenti per l’anno 2022 (83.798 utenti) a fronte di una flessione del numero di sessioni e visualizzazioni di pagine, possibilmente correlata alla diminuzione del numero di notizie diffuse in home page nel medesimo anno.

SITO WEB - Serie storica 2018-2022



Fonte: ARPAM • Creato con Datawrapper

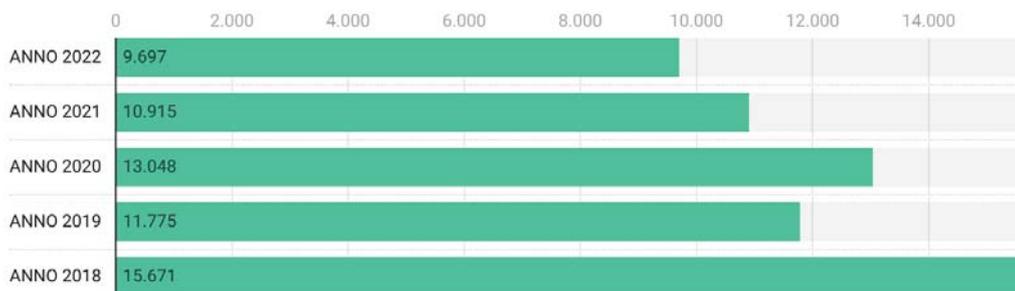
Parimenti mostrano l’interesse degli utenti le visite alla sezione “Amministrazione Trasparente”, che sfiorano le 100.000 complessive dall’entrata in vigore del d.lgs. 33/2013¹ al 31/12/2022.

Come negli anni precedenti, continuano a detenere il primato delle visite le sottosezioni dedicate ai Bandi di Concorso (in assoluto la pagina più visitata dell’intero sito), ai Provvedimenti dei Dirigenti, ai Bandi di Gara e Contratti².

Andamento degli ingressi alla Sezione “Amministrazione Trasparente” nel periodo 2018-2022

(2018-2022) AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Accessi alla Home Page della sezione



Fonte: ARPAM • Creato con Datawrapper

Lungi dal rappresentare una diminuzione dell’interesse per le attività di comunicazione, alcune oggettive flessioni vanno inserite nel quadro complessivo di un anno di “transizione” dell’Agenzia fino alla nuova Direzione Generale, incaricata dalla Regione Marche soltanto dal 1 settembre 2022, che già a partire da dicembre 2022 ha aperto in ARPAM un percorso di riqualificazione della funzione informativa anche attraverso l’individuazione di personale dedicato e l’avvio di una riflessione su nuovi progetti di informazione.

App e social networking Non meno significativo è il livello di interazione con l’esterno attraverso l’account Twitter ufficiale dell’Agenzia³, aperto il 12 novembre 2018, che nel corso dell’anno 2022 ha diffuso 345 tweet e incrementato i propri follower dai 681 dell’anno precedente ai 767 al 31/12/2021.

¹ Sono esclusi dal computo gli ingressi alle sezioni “Bandi di gara e contratti” e “Bandi di Concorso”, alle quali l’accesso è consentito anche attraverso altre voci di menù

² Si veda la nota precedente

³ @ArpaMarche, raggiungibile all’indirizzo <https://twitter.com/ArpaMarche>. Social Media Policy consultabile all’indirizzo <https://t.co/eUw4ZvcThG>



STATISTICHE TWITTER 2022

ANNO	PERIODO	NUMERO TWEET (*)	VISUALIZZAZIONI	INTERAZIONI	MENZIONI	NUOVI FOLLOWER	RETWEET	MI PIACE	VISITE AL PROFILO	TOTALE FOLLOWER
2022	GENNAIO	52	16.500	355	4	18	70	110	2.412	699
2022	FEBBRAIO	52	11.100	334	6	13	86	164	1.413	712
2022	MARZO	50	8.853	323	12	12	80	112	2.074	724
2022	APRILE	24	4.919	189	8	8	37	56	642	732
2022	MAGGIO	37	7.326	262	8	8	72	93	1.281	740
2022	GIUGNO	17	3.077	161	6	3	29	56	979	743
2022	LUGLIO	9	2.489	79	3	9	17	43	685	752
2022	AGOSTO	11	2.435	97	-	10	17	31	971	762
2022	SETTEMBRE	28	3.839	198	5	5	37	89	1.733	767
2022	OTTOBRE	22	2.597	164	2	3	36	69	1.123	770
2022	NOVEMBRE	26	4.849	189	5	4	39	91	1.139	774
2022	DICEMBRE	17	1.997	116	3	7	20	46	517	767
TOTALE ANNO		345	69.981	2.467	62	86	540	960	14.969	

(*) esclusi retweet

La presenza sul social networking è completata dal **Canale YouTube** dell’Agenzia, che al 31/12/2022 conta 124 video sull’ambiente e sulle attività dell’ARPAM che hanno ottenuto 17.184 visualizzazioni, con un incremento degli iscritti che, alla medesima data, somma a 97 unità.

Da ricordare infine la realizzazione delle App “Odor.net” (sistema di raccolta delle segnalazioni sui fenomeni odorigeni) e “Arpa Marche”, che consente di consultare direttamente da smartphone i dati e i bollettini su qualità dell’aria, balneazione, meteo (in collaborazione con la Regione Marche), Osteopsis cf. ovata, catasto RF.



I risultati raggiunti forniscono il senso di quanto l’uso professionale ed integrato degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie per la diffusione dell’attività svolta e delle modalità di interpretazione del senso stesso dell’istituzione che si rappresenta, si inserisca in un percorso di valorizzazione della relazione con l’esterno ed in generale con gli stakeholder dell’Agenzia, certamente primo motore per la promozione della fiducia nella sua attività istituzionale.



Il portale SNPA e la comunicazione di Sistema

Accanto alle iniziative individualmente poste in essere dall’Agenzia, occorre evidenziare e sottolineare che, a seguito della entrata in vigore della legge n. 132/2016, essa è pienamente inserita nel Sistema Nazionale a Rete per la Protezione Ambientale SNPA, all’interno del quale, oltre a tutto quanto concerne l’armonizzazione dei servizi erogati dalle ARPA/APPA e dall’ISPRA sull’intero territorio nazionale, è da dire che sono ormai giunte ad un particolare grado di completezza ed efficacia le attività di comunicazione e informazione, gestite dall’ Osservatorio per la Comunicazione e Informazione SNPA, cui ARPA Marche partecipa attivamente.



Principali veicoli dell’informazione di Sistema sono la newsletter “AmbienteInforma” (che pubblica annualmente diverse migliaia di notizie di cui,

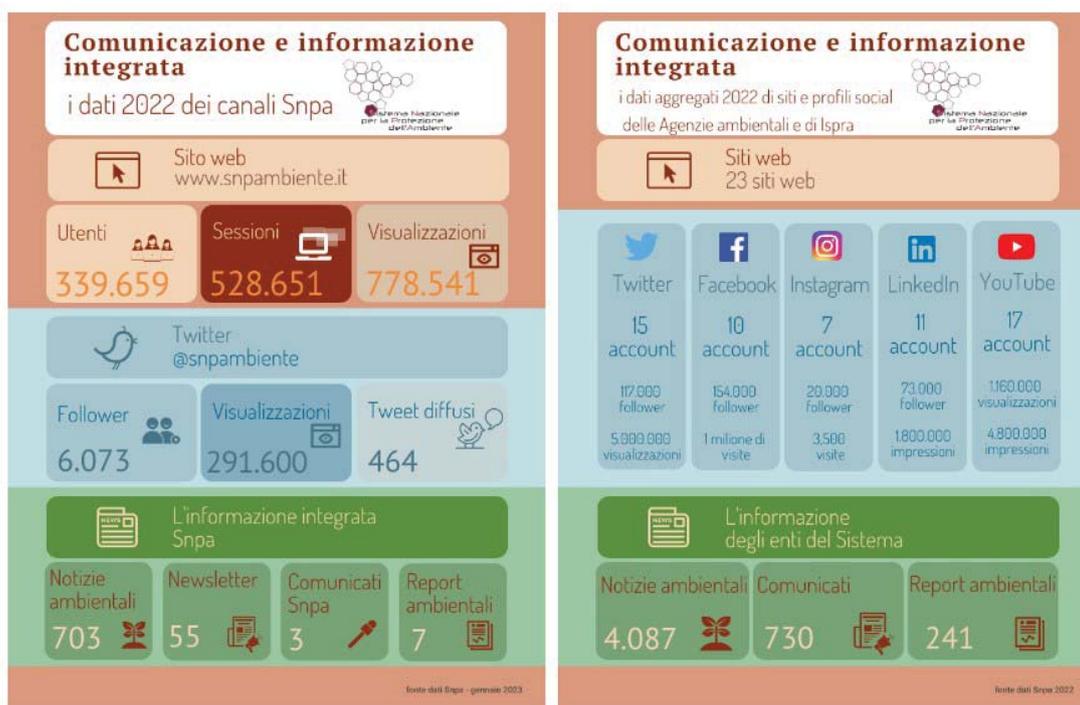
nell’anno 2022, sono state 15, con circa 26.000 visualizzazioni, quelle direttamente o indirettamente riferite ad ARPA Marche), l’account Twitter di Sistema @SNPAmbiente ed il sito SNPAMBIENTE.IT.



I diversi canali, singoli e di Sistema, utilizzati dalle ARPA/APPA e ISPRA per la diffusione di notizie sulle attività dell'Istituto e di tutte le Agenzie dedicate alla protezione dell'ambiente rappresentano oggi, oltre gli scopi prettamente divulgativi, strumenti imprescindibili per la promozione della trasparenza di tutto il SNPA.

Le attività di comunicazione, del resto, rappresentano un impegno costante delle componenti del Sistema – Ispra e le Agenzie ambientali delle Regioni e delle Province autonome – a cui, in molti casi, le singole leggi istitutive assegnano, tra i molteplici compiti, anche quello di promuovere azioni di sensibilizzazione e di informazione sui temi della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Nella grafica che segue, che riepiloga la comunicazione SNPA nel 2022, si considerano soprattutto le attività di informazione – cioè, nella definizione fornita dalla legge 150 del 2000, le attività rivolte ai mezzi di comunicazione di massa – chiaramente tenendo conto dell'evoluzione tecnologica che ha via via sfumato le distinzioni tra informazione “mediata” e comunicazione rivolta direttamente ai cittadini.



In questo quadro generale, il contributo di ARPA Marche si manifesta pressoché in linea con quello delle altre Agenzie del Sistema, naturalmente in rapporto alla consistenza della sua organizzazione e al bacino di utenza servito.

Rapporti con gli stakeholder Sono altresì costantemente intrattenute regolari relazioni improntate alla partecipazione e collaborazione con – tra i principali interlocutori – la Regione Marche, la Procura della Repubblica, la Guardia di Finanza, il Nucleo Operativo Ecologico, la Capitaneria di Porto, la Guardia Costiera, l'Aeronautica Militare, il Corpo Carabinieri Forestale, la Direzione Provinciale INPS, la Presidenza dell'Autorità Portuale, l'Università Politecnica delle Marche, quella di Camerino e quella di Macerata, i Sindaci ed Assessori dei Comuni, Confindustria, i rappresentanti delle Associazioni Italia Nostra, WWF, Legambiente, Cittadinanza Attiva.



Il 2022 è stato inoltre l'anno in cui ARPAM ha rivolto una peculiare attenzione alle specificità dei territori marchigiani portando a termine il Progetto I.SO.L.A. (Indicatori di Sostenibilità Locale per l'Ambiente), con cui l'Agenzia, in collaborazione con ANCI Marche, ha inteso valorizzare l'ambiente urbano e il territorio delle cittadine marchigiane divulgandone, attraverso una serie di indicatori “ragionati”, gli aspetti della qualità della vita e della qualità ambientale. Il progetto, strumento di informazione referenziato per

la valorizzazione del territorio da poter utilizzare in più contesti come, ad esempio ma non solo, quello turistico, è stato selezionato quale finalista nella sezione “Comunicare la sostenibilità” al Premio "PA Sostenibile e Resiliente" nell'edizione 2021 di FORUM PA.



2.7 Educazione Ambientale

Analogamente, nel settore dell'educazione ambientale, ARPAM esplica attività di promozione culturale della sostenibilità ambientale, come previsto nella legge istitutiva (art. 5 p.to n L.R. n.60/1997), rivolgendosi ad un'utenza ampiamente diversificata, con lo scopo di indirizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile ed al rispetto dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto creare e sostenere nei giovani la necessaria coscienza civile ambientale.

In tale ottica si promuovono iniziative educative con l'obiettivo di orientare verso una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e verso atteggiamenti e comportamenti, individuali e collettivi, responsabili ed efficaci per ridurre gli impatti negativi dell'agire dell'uomo su beni e risorse naturali.

Nell'anno di riferimento, sono state svolte attività educative/didattiche nei confronti di alunni delle scuole medie con modalità webinar e/o frontale.

2.8 Formazione Ambientale

Con Determina del Direttore Generale n°45 del 29.04.2022 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 è stato adottato il Piano della Formazione del personale 2022 e la relativa determina di impegno di spesa, Determina del Direttore Generale n°109 del 26.08.2022.

La pianificazione e l'attuazione del programma di formazione del personale ha tenuto conto:

- della Legge 132 del 28 giugno 2016, pubblicata in GU n. 166 del 18 luglio 2016, vigente dal 14 gennaio 2017, di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA allegato alla delibera doc. n. 23/2018 del Consiglio Nazionale dell'SNPA in relazione all'analisi del catalogo delle prestazioni e all'organizzazione dei processi correlati all'attività dell'Agenzia (DDG n. 93/2020 "Processi e flussi operativi ARPA Marche connessi alle prestazioni del catalogo nazionale servizi del sistema SNPA di cui all'art.9 della Legge 132/16);
- dell'introduzione di un nuovo assetto organizzativo previsto dal Regolamento di funzionamento dell'ARPAM approvato dalla Giunta della Regione con DGRM n. 1162/2021 nell'ottica di sviluppare competenze coerenti con lo stesso e di favorire una più diffusa consapevolezza del ruolo e delle responsabilità dei dipendenti e migliorare la quantità e qualità del valore pubblico prodotto;
- del riassetto servizio di pronta disponibilità disciplinato dal Regolamento approvato con DDG n. 144 del 17/11/2020 e dal relativo Piano annuale nel quale alla formazione è assegnato un ruolo strategico per conseguire una maggiore consapevolezza del rilievo ambientale delle emergenze e graduare il livello di intervento;
- della necessità di migliorare la gestione dei flussi documentali anche in riferimento all'introduzione di un nuovo manuale di protocollazione, classificazione e fascicolazione;
- della necessità di supportare il sistema di gestione della qualità;
- della necessità di supportare la formazione tecnico scientifica continua in campo ambientale;
- della necessità di supportare tutto il personale che effettua attività di controllo e vigilanza;
- della necessità di supportare le politiche per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- della necessità di assicurare comportamenti adeguati a rafforzare la sicurezza dei sistemi informatici e la tutela della privacy

Un particolare elemento di novità è stata la realizzazione del corso di formazione interna per il personale del comparto e della dirigenza su: "Tecniche di polizia giudiziaria e illeciti ambientali" (DDG n° 98/2022) in modalità FAD della durata di 12 ore per ottemperare agli obiettivi della Determina n°19 del 23.02.2022 "Servizio di pronta disponibilità – conferma piano annuale anno 2021 – presa d'atto manifestazioni di interesse per la partecipazione volontaria triennio 2022-2024 e ricognizione attività formative".

Sono proseguite nel corso del 2022 le iniziative formative promosse da AssoArpa, SNPA e quelle del Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica che hanno coperto anche il fabbisogno formativo del personale tecnico e amministrativo.

Con DDG n. °109 del 26.08.22 è stato approvato un protocollo d'intesa con Arpa Umbria per collaborazione in attività di formazione superiore, sussidiarietà tecnico-scientifica, divulgazione scientifica e educazione ambientale e sostenibilità.



Attività di formazione 2022 - dettaglio

CORSI DI FORMAZIONE INTERNA	
ARPAM	OGGETTO DEL CORSO
ARPAM – DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA	<p>SISTEMI VIGILANZA E CONTROLLO PER IL PERSONALE IN PRONTA DISPONIBILITÀ (Determina n°19 del 23.02.2022 Servizio di pronta disponibilità – conferma piano annuale anno 2021 – presa d'atto manifestazioni di interesse per la partecipazione volontaria triennio 2022-2024 – ricognizione attività formative).</p> <p><i>Corso di formazione interna per il personale Arpam su "Tecniche di polizia giudiziaria e illeciti ambientali". (Determina n° 98/2022) (12 ore).</i></p> <p>Durata corso: 12 ore</p> <p>Discenti: 60</p>
ARPAM - INFORMATICA	<p>1. "Sicurezza dei dati informatici" –) Sicurezza Informatica, 18 gennaio e 26 gennaio 2022 (1401949 10/01/2022 DIRGE);</p> <p>Durata corso: 2 ore</p> <p>(tutto il personale)</p> <p>2. Microsoft Teams per IT Professional (2 giorni) 3. Microsoft Office 365 per Amministratori (1 giorno) 4. MOC 20767 Implementing a SQL Data Warehouse 5. MOC 10997 Office 365 Administration and Troubleshooting 6. MOC WS-011T00 Windows Server 2019 Administration</p> <p>Durata corso: 12 ore</p> <p>Discenti: 8 (Personale dell'U.O. Informatica e sistema informativo ambientale e comunicazione).</p> <p>Corsi di formazione 6</p>
ARPAM SICUREZZA (RSPP)	<p><i>Corso di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008</i></p> <p><i>DETERMINA N°286/ 2022</i></p> <p><i>DETERMINA N°285/2022</i></p> <p>Formazione obbligatoria.</p>
ARPAM LABORATORIO	<p><i>Formazione interna Apparecchiature– Termoregolate (2 ore) – Docente Interno</i></p> <p>Durata corso: 2 ore</p> <p>Discenti: 10</p>
ARPAM TRASPARENZA ANTICORRUZIONE	<p><i>Formazione interna -20 dicembre 2022 – docente interno</i></p> <p>Durata corso: 4 ore</p> <p>Discenti: Tutto il personale</p>



CORSI DI FORMAZIONE ESTERNA

<i>Corso di formazione Asso Arpa (2022)</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO): performance, capitale umano, anticorruzione (12, 13 aprile).2. L'aggiornamento e l'attuazione del PTPCT e gli adempimenti anticorruzione dopo le linee guida ANAC sulla base anche della prospettiva PIAO (22 aprile).3. La disciplina delle modifiche dei contratti (art. 106 D. Lgs. 50/2016) con riferimento anche alle clausole di revisione dei prezzi (venerdì 20 maggio).4. La gestione della responsabilità del personale delle Agenzie di protezione ambientale (mercoledì 25 maggio).5. Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici dopo le linee guida AgID (7 giugno).6. Il nuovo regime del subappalto in vigore dal 1° novembre 2021 (con approfondimento sul ruolo del RUP e del Direttore dell'Esecuzione) (martedì 14 giugno).7. L'accordo quadro nella contrattualistica pubblica con particolare riferimento ai servizi di manutenzione e ai global service (martedì 20 settembre).8. L'importanza di costruire e monitorare un clima organizzativo positivo: gli strumenti per promuovere il benessere organizzativo (martedì 21 settembre).9. La gestione della fiscalità nelle Agenzie di protezione ambientale. Approfondimenti sulla casistica più significativa (lunedì 3 ottobre).10. Nuove norme sui concorsi pubblici (mercoledì 19 ottobre).11. L'evoluzione della contabilità nella PA: contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale a confronto (lunedì 26 ottobre).12. La sicurezza informatica nella P.A. ai sensi del GDPR, del Codice dell'Amministrazione Digitale e delle linee guida AgID (martedì 29 novembre). <p><i>Numero corsi: 12</i></p> <p><i>Durata complessiva dei corsi in ore (6 ore per corso): 82 ore</i></p>
<i>Corsi di formazione Scuola Umbra</i>	<p><i>Accordo di collaborazione con il consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per la partecipazione ai corsi di formazione – rinnovo anno 2022.</i></p> <p><i>Determina n°109 del 26.08.22</i></p> <p><i>Numero corsi: 22</i></p> <p><i>Durata complessiva dei corsi in ore (4 ore per corso): 88 ore</i></p> <p><i>Durata medi di ogni corso: 4 ore e numero medio di partecipanti per corso 3 dipendenti Arpam.</i></p>
<i>Corsi di formazione SNPA</i>	<p><i>Corso di formazione modalità e-learning asincrona</i></p> <p><i>- UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità. (edizione di luglio – edizione dicembre)</i></p>



	<p>-VIII Edizione corso di formazione "L'accreditamento dei laboratori di prova e taratura secondo la nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018"</p> <p>- "Utilizzo di QGIS per l'analisi spaziale e il monitoraggio ambientale" LIVELLO BASE e LIVELLO AVANZATO</p> <p>- "Introduzione al Telerilevamento e all'utilizzo dei dati satellitari per il monitoraggio ambientale"</p> <p>-"PREVENZIONE DEL DANNO AMBIENTALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI NEGLI INCENDI PRESSO IMPIANTI DI DEPOSITO E GESTIONE DI RIFIUTI"</p> <p>- Le linee guida SNPA per il monitoraggio di aeriformi nei siti contaminati";</p> <p>- "Prevenzione del danno ambientale e gestione delle emergenze ambientali negli incendi presso impianti di deposito e gestione di rifiuti".</p> <p><i>Numero corsi: 7</i></p>
<p><i>Corsi di formazione SAFA</i></p>	<p>24 febbraio: La gestione delle responsabilità del personale delle agenzie di protezione ambientale - Gabriele Taddia</p> <p>12 maggio: La tracciabilità dei rifiuti – Stefania Pallotta</p> <p>3-4 ottobre: Rifiuti: produzione, gestione responsabilità Paola Ficco</p> <p><i>Numero corsi: 3</i></p> <p><i>Ore di formazione erogate per giornata di corso: 4 ore (complessivo 16 ore)</i></p>

Programmazione della formazione triennio 2022-2024

La programmazione della formazione del personale tiene conto:

- della Legge 132 del 28 giugno 2016, pubblicata in GU n. 166 del 18 luglio 2016, vigente dal 14 gennaio 2017, di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale
- del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA allegato alla delibera doc. n. 23/2018 del Consiglio Nazionale dell'SNPA
- del modello organizzativo previsto dal Regolamento di organizzazione dell'ARPAM approvato dalla Giunta della Regione con DGRM n. 1162/2021
- del servizio di pronta disponibilità disciplinato dal Regolamento approvato con DDG n. 144 del 17/11/2020 e dal relativo Piano annuale di formazione
- degli esiti dell'indagine del fabbisogno formativo condotto nel 2022
- della PG 08 "Gestione delle risorse umane" ultima revisione e MD-DG-02 rev. 4 (16.07.2019)
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024. Adozione, Determina n°45 del 29.04.2022
- Piano della formazione 2022 – determina di impegno di spesa, Determina n°109 del 26.08.2022

La programmazione della formazione si è sviluppata in modo coerente con la programmazione strategica dell'Agenzia che punta al perseguimento dei seguenti obiettivi principali:



1. assicurare una gestione del sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità continua e integrata nei processi decisionali a garanzia del corretto utilizzo delle risorse, della trasparenza dei dati e delle procedure e dell'imparzialità delle decisioni
2. consolidare l'offerta dei servizi connessi all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente affidate all'Agenzia coerentemente con il percorso verso la definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali e a supporto delle strategie
3. migliorare il funzionamento e l'efficacia dell'azione amministrativa rafforzando la digitalizzazione e l'innovazione organizzativa.

Il Piano della Formazione annuale è sviluppato per rispondere anche alle esigenze formative contenute nel PIAO, che include:

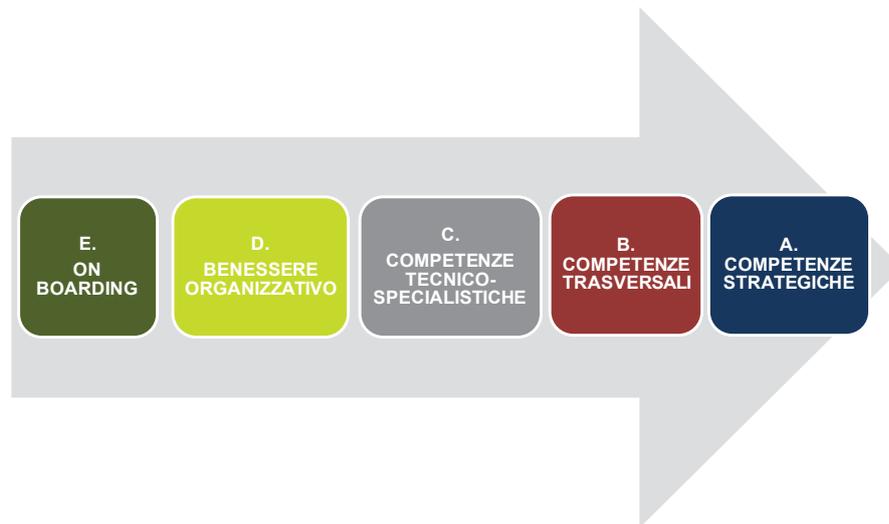
1. Piano delle performance
2. Piano Triennale delle Azioni Positive
3. Piano Triennale dell'Anti Corruzione e Trasparenza

Linee strategiche della formazione 2022-2024

La Direzione Generale ha stabilito di effettuare l'indagine del fabbisogno formativo con cadenza triennale, nel 2022 la Direzione ha trasmesso tramite nota interna (ID 1410824 del 28.01.2022) il questionario adottato per la rilevazione del fabbisogno formativo presso le diverse sedi dell'Agenzia e le rispettive Unità Operative e Servizi ARPAM ed è stato richiesto di prestare particolare attenzione ai gap di conoscenze eventualmente determinanti per effetto della riassegnazione del personale e che non possono essere colmati attraverso il normale affiancamento con i colleghi nonché a prestare attenzione alle esigenze formative legate agli effetti dei previsti pensionamenti a altre cessazioni al fine di prevenire, per quanto possibile, situazioni future di criticità, attivando le iniziative necessarie in tempi utili.

Il Piano della Formazione cerca di garantire un modello di competenze che assicura di:

- A. raggiungere gli obiettivi di breve e medio termine esplicitati nel Programma Triennale delle attività,
- B. accompagnare la fase di "manutenzione organizzativa" dell'Agenzia,
- C. rendere efficaci le diverse modalità operative (Smart working) e le competenze digitali (in particolare l'uso degli strumenti collaborativi)
- D. garantire sicurezza al lavoro in rete (cyber security)
- E. favorire l'inserimento e l'integrazione del personale neo inserito (neoassunti comparto e dirigenza, assunzione di nuovi ruoli).
- F. competenze strategiche identificate nelle competenze manageriali, per sostenere il gruppo dirigente nell'importante compito di guidare l'Agenzia verso il nuovo assetto organizzativo
- G. competenze trasversali, comuni a tutto il personale ARPA Marche
- H. tecnico-specialistiche del personale che gestisce i processi primari (controlli, monitoraggi, ...) e di supporto (gestione del personale, qualità, acquisti, ...)
- I. competenze legate alla promozione del benessere organizzativo in Agenzia
- J. competenze necessarie al personale neo-assunto o neo inserito, sia esso del comparto che della dirigenza.



Inoltre, la Direzione Generale garantisce che la formazione sia:

- realizzata secondo criteri di massima partecipazione e trasparenza
- garantisca la trasparenza sugli obiettivi formativi perseguiti, anche in termini di trasferibilità dei risultati raggiunti e della loro capitalizzazione nel percorso formativo individuale
- persegua l'obiettivo delle pari opportunità formative nell'accesso alle iniziative di formazione in osservanza della normativa vigente in tema di pari opportunità, benessere organizzativo,
- contrasto alle discriminazioni e mobbing
- tenga conto dei principi di contenimento della spesa pubblica ed è realizzata attraverso un efficiente
- utilizzo delle risorse finanziarie disponibili garantendo al contempo la qualità delle azioni formative

Il finanziamento del Piano della Formazione 2022

Il Programma della Formazione è suddiviso in tre modalità esecutive.

- A: Formazione organizzata e promossa dalla Direzione Generale Arpam rivolta al personale Arpam attraverso attività di formazione organizzate in house, convenzioni e accordi con Istituti e/o Scuole di formazione riconosciute (Asso Arpa; SNPA; ValorePa ecc.).
- B: Formazione obbligatoria individuale autorizzata dal Dirigente presso Enti di formazione esterni riconosciuti.
- C: Attività di formazione non programmate e/o imprevista ma di cui si rileva l'urgenza e la necessità.

Il fondo destinato alla formazione (conto economico 5.9.5. fondo stimato in € 39.000,00) è ripartito tra le due linee di attività rispettivamente per circa il 40 % Linea di attività A e per circa il 50% Linea di attività B e un 10% per attività C, attività non programmate e/o imprevista ma di cui si rileva l'urgenza e la necessità.

La formazione obbligatoria individuale presso Enti di formazione esterni è autorizzata dal dirigente viene comunicata formalmente tramite nota interna alla Direzione che la deve approvare.

I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto indicato nel Piano sono destinate al personale dei diversi profili professionali del ruolo tecnico, sanitario e amministrativo dell'Agenzia come disciplinato dalle norme dei contratti collettivi.

L'Unità Operativa "Programmazione e controllo strategico, qualità, formazione, educazione ambientale e sicurezza", in collaborazione con "Gestione Risorse Umane – Affari Generali e Legali" e, sentito la Direzione Generale e i responsabili di Servizio, individua i destinatari della formazione collettiva e individuale. Nel caso di formazione promossa e organizzata da Arpam e destinata a dipendenti ARPAM questa può essere estesa anche ai dipendenti di altre Agenzie, Enti Pubblici o privati o a professionisti operanti in campo ambientale.

Autoformazione



Per favorire la formazione, come scelta consapevole e autonoma, è disponibile una cartella corsi (identificata in rete come “\\SV22RG-FS\file_registrazioni_corsi”) uno spazio web accessibile dalla Intranet, in cui è possibile accedere ai video di un grande numero di corsi.

La modalità di realizzazione della formazione

Le esigenze formative individuate tramite l’analisi del fabbisogno formativo dopo essere state valutate e approvate ed inserite nel Piano della formazione possono essere soddisfatte secondo le seguenti modalità:

1. Corsi di formazione collettiva destinati a personale ARPAM sono realizzati in house presso la sala riunione della Sede Centrale o in videoconferenza. I docenti sono individuati internamente all’Agenzia o esternamente tramite l’attivazione della procedura di incarico per prestazione d’opera intellettuale qualora sia necessario acquisire specifiche competenze non reperibili all’interno dell’agenzia e/o mediante affidamento a soggetti esterni, selezionati con le procedure previste per l’acquisizione di beni e servizi, che realizzano gli interventi necessari secondo le puntuali indicazioni dell’Agenzia medesima. La scelta di utilizzo di formatori esterni avverrà in via prioritaria per quelle attività che richiedono l’attuazione di capacità professionali che non sono presenti internamente all’Agenzia o per affrontare tematiche che richiedono approfondimento e confronto con altre realtà.

L’Unità Operativa "Programmazione e controllo strategico, qualità, formazione, educazione ambientale e sicurezza " in collaborazione con l’Unità Operativa “Gestione Risorse Umane – Affari Generali e Legali”, provvedono a dare indicazioni per l’organizziamone e realizzazione degli eventi formativi con il supporto del personale amministrativo e informatico individuato di volta in volta sia nella fase preparatoria che durante l’esecuzione dell’evento. Il personale viene individuato dalla Direzione afferente ai vari uffici della sede centrale e/o delle sedi periferiche.

2. Partecipazione del personale dell’agenzia ad iniziative progettate e svolte, anche in modalità FAD, dall’Agenzia (non in house) dalla rete SNPA o ASSO/ARPA per percorsi di formazione individuali o di area.
3. Partecipazione del personale dell’agenzia ad iniziative progettate e svolte, anche in modalità FAD, realizzati da Istituti di Scuola di Alta Formazione riconosciuti.
4. Scuola Nazionale Pubblica Amministrazione
5. INPS per i dipendenti pubblici (Valore PA)

Dal 2022, inoltre la Direzione ha aggiornato l’offerta formativa rendendola accessibile anche ai colleghi con disabilità uditiva, attraverso la traduzione sincrona nel linguaggio dei segni (LIS) dei video.

Innovazione e aggiornamento: indicatori di efficacia

Obiettivo della formazione in ARPAM è mantenere elevate le competenze tecnico scientifiche del personale, in modo che questo sia in grado di confrontarsi efficacemente con realtà complesse, di innovare, di adeguarsi con flessibilità al continuo mutamento delle condizioni esterne e di agire con appropriatezza e correttezza tecnica ed amministrativa.

Più in generale gli obiettivi possono essere distinti in:

- 1 Tecnico professionali (Individuali/settori di attività) aggiornare e migliorare il background professionale del dipendente.
- 2 Di sistema: per tutti gli operatori.
- 3 Di processo: sviluppare conoscenze comuni nell’ambito dei medesimi processi. Sviluppare forme di interscambio, di confronto e di collaborazione tra i collaboratori e tra i diversi processi

Gli Indicatori dell’efficacia della strategia della formazione sono:

- Numero di ore di formazione erogate per dipendente
- Numero di progetti formativi promossi e organizzati da Arpam
- Numero di corsi che prevedono metodologie didattiche attive (casi studio, laboratori didattici ecc.).



Consuntivo attività di formazione 2019-2021 e 2022

	2019	2020	2021	2022
NUMERO EVENTI REALIZZATI IN HOUSE (sono inclusi anche gli eventi di formazione per la sicurezza in ambiente di lavoro)	21	8	8	3
NUMERO EVENTI PUBBLICI ORGANIZZATI ARPAM	3	3	2	0
FONDO DELLA FORMAZIONE %	70%	45%	100%	60 %

L'Unità Operativa "Programmazione e controllo strategico, qualità, formazione, educazione ambientale e sicurezza " provvede alla valutazione degli esiti della formazione e a ricalibrare e sviluppare nuove attività e indirizzi operativi.

Dal 2019 si è provveduto a pubblicare i seguenti atti di pianificazione organizzazione della formazione

- Determina n°85/DG del 18 luglio 2019 "Adozione del Piano della formazione ARPAM 2019 e definizione delle linee Generali per la formazione 2019-2021"
- Determina n°184/DG del 18 settembre 2019 "Adozione del Piano della formazione ARPAM 2020".
- Determina n°117/DG del 28 luglio 2021 "Adozione del Piano della formazione ARPAM 2021.Disposizioni secondo semestre".
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024. Adozione. Determina n°45 del 29.04.2022.
- Piano della formazione 2022 – determina di impegno di spesa. Determina n°109 del 26.08.2022.